



Ministero dell'Istruzione

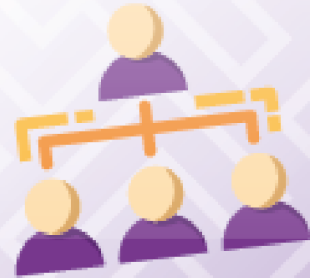
Piano Triennale Offerta Formativa

SMS - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0012377 del 29/12/2022
I (Entrata)

SMS - A. INVEGES

AGMM054009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS - A. INVEGES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8463** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali

- 108** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola "A. Inveges" coniuga educazione e istruzione prestando attenzione all'individualità dei singoli allievi, ai loro percorsi di crescita, affettiva e culturale, con progetti di apprendimento qualificati e mirati ad una filosofia del benessere. È un **"fare scuola"** con un **"far anima"**, dove la creatività, l'espressione e lo sviluppo delle idee sono i fari che danno luce alla formazione della personalità.

VISION DELLA SCUOLA

"UNA SCUOLA APERTA ALLA PERSONA, ALL'AMBIENTE E AL MONDO"

MISSION DELLA SCUOLA

"NOI...INCLUDIAMO...INNOVIAMO...CI MIGLIORIAMO"

POPOLAZIONE SCOLASTICA E CONTESTO TERRITORIALE E SCOLASTICO

La popolazione scolastica, ad oggi, ammonta complessivamente a 546 alunni. Fondamentale è il coinvolgimento delle famiglie per la realizzazione del progetto formativo. La scuola ha definito e aggiornato con le famiglie un Patto educativo di corresponsabilità.

L'osservazione analitica del Territorio in cui la nostra Scuola opera ci mostra una realtà molto complessa e contraddittoria. Infatti, accanto alle grandi potenzialità naturali ed artistiche troviamo numerosi problemi. Terreni fertili ed irrigui, mare, terme, un ricco patrimonio artistico-monumentale- storico sembrerebbe poter fare di Siacca un polo di sviluppo economico e sociale, ma un'attenta analisi della realtà locale rileva vari problemi di carattere sociale ed economico.

In questo contesto territoriale, la nostra Scuola, di autentica tradizione educativa, occupa, nella fascia dell'obbligo, un posto abbastanza rilevante, com'è dimostrato dall'elevato numero di alunni iscritti.

Il nostro bacino di utenza è eterogeneo: la maggior parte dei genitori dei nostri alunni lavora sia nel settore primario (agricoltura, allevamento e pesca, con l'importante presenza del mercato ittico ed ortofrutticolo), nel settore secondario (artigianato di ceramica, cuoio, legno, ferro, cucito e ricamo, industria di laterizi, industria ittica - conserviera, cantine sociali, oleifici,



cooperative agricole, mobilifici) sia nel terziario.

C'è da osservare, però, che pur nell'eterogeneità degli ambienti di provenienza, sia gli alunni sia i genitori sono accomunati da un atteggiamento positivo nei riguardi della Scuola che si estrinseca, da parte dei primi, con un comportamento nel complesso abbastanza aperto e responsabile e, da parte delle famiglie, con una certa sollecitudine verso i problemi dei figli e della scuola, dalla quale si aspettano solide basi per il proseguimento degli studi.

La popolazione studentesca in situazioni di difficoltà è la seguente: disabili certificati 18 (di cui 17 psicofisici e 1 audioleso), DSA 9, borderline cognitivo 2, ADHD1, disprassie con deficit del linguaggio 1, svantaggio 13 (di cui 8 con disagio comportamentale e 5 con svantaggio socioeconomico). La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è dell'1,4 %. La scuola attua con attenzione strategie didattiche ed educative volte a coinvolgere, nei processi educativi e formativi la maggior parte degli alunni con bisogni educativi speciali.

Nel Territorio sono presenti numerose scuole di Istruzione di Secondaria di 2° grado, varie agenzie, quali uffici afferenti agli Enti Locali, l'ASP, l'Azienda Autonoma delle Terme (al momento non attiva), Ufficio turistico, l'AVIS, l'ESA, gli uffici giudiziari, le forze dell'ordine quali Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Municipale, i Vigili del fuoco, le TV locali private, le Associazioni di volontariato e a carattere ricreativo-culturale.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

Il Collegio dei Docenti, partendo da un'analisi dell'attuale struttura sociale, politica, economica e culturale di una società sottoposta a continue e veloci trasformazioni, ha rilevato i seguenti bisogni educativi per il raggiungimento del successo formativo degli alunni:

- stare insieme, conoscersi e comunicare;
- operare in gruppo e sentirsi parte integrante di un gruppo;
- vivere felicemente nel proprio ambiente, conoscerlo, apprezzarlo e rispettarlo;
- acquisire una mentalità critica e rafforzare la propria identità personale;
- acquisire competenze di base: acquisire conoscenze, abilità e competenze;
- acquisire competenze trasversali;
- acquisire soft skills.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, da qualche anno persegue in modo più attento e responsabile la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né disabilità né di DSA, fino a qualche anno fa non potevano fruire di un Piano Didattico Personalizzato, con obiettivi, strumenti e criteri di valutazioni



calibrati su misura per ciascuno.

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (**GLI**) ha già predisposto il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI-PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI) attuando una rilevazione sui BES presenti nella nostra scuola, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche.

All'inizio di ogni anno scolastico, il GLI propone al Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere e, al termine dell'anno scolastico, il Collegio procederà alla verifica dei risultati raggiunti.

La qualità della relazione educativa docente-alunni riveste un ruolo di primaria importanza ed è caratterizzata da:

- analisi dei bisogni formativi degli alunni, tramite l'osservazione, l'ascolto, la somministrazione di test;
- progettazione e realizzazione di percorsi rispondenti ai loro bisogni formativi ed al contesto socio-culturale di appartenenza;
- centralità dell'alunno nei processi di insegnamento-apprendimento;
- ambienti che promuovono esperienze "significative" di apprendimento;
- utilizzo di metodologie e strategie didattiche atte a perseguire obiettivi inerenti:
 - . la didattica laboratoriale;
 - . l' apprendimento cooperativo;
 - . l'integrazione delle ICT nella prassi didattica quotidiana;

L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato, non solo al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano, matematica, inglese e alla realizzazione di interventi per gli alunni in situazione di disagio e/o svantaggio, ma anche all'arricchimento della proposta formativa fornendo un'ulteriore opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

Oltre al laboratorio multimediale, ogni aula dell'Istituto è dotata di LIM e lavagne touch screen.

La scuola, già da diversi anni, utilizza il registro elettronico anche per le comunicazioni con le famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SMS - A. INVEGES (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM054009
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 8/A SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092521331
Email	AGMM054009@istruzione.it
Pec	agmm054009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.inveges.edu.it
Numero Classi	27
Totale Alunni	546

Approfondimento

La Scuola Secondaria di primo grado Statale **"A. Inveges"**, nell'anno scolastico 2022/23, è formata da **nove** corsi completi per un totale di **27 classi**. L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondente a 30 ore settimanali, comprese le ore annuali destinate ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie (D.P.R. n. 89/2009). La nostra scuola, in attuazione dell'autonomia scolastica, ha adottato la settimana corta, articolata in cinque giorni a settimana (da lunedì a venerdì) dalle ore 8:10 alle ore 14.10 con il sabato libero e con un orario settimanale completo giornaliero di sei ore.

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è ad indirizzo musicale con un orario settimanale di 32 ore per le classi in cui sono presenti gli alunni che hanno fatto la scelta dello strumento musicale. L'Istituto si articola su tre piani più un piano seminterrato ed è dotato



complessivamente di 30 aule di diversa grandezza. È ubicato in una zona centrale ed è facilmente raggiungibile.

Al piano terra, oltre ad alcune aule, si trovano la dirigenza, la segreteria, il laboratorio di informatica (al momento aula didattica a causa della mancata collaborazione da parte dell'Ente locale nella ricerca di altri locali), l'aula di musica, la palestra e la sala degli insegnanti.

Ogni locale è provvisto di norme per l'evacuazione in caso di incendio e di planimetria con l'indicazione delle vie di fuga. L'esterno dell'edificio è recintato su tutti i lati dell'area ed è provvisto di più slarghi che, insieme ad un ampio atrio, rappresentano i punti di raccolta dei ragazzi durante le prove di evacuazione. Su ogni piano dell'edificio sono dislocati servizi igienici curati dal personale ausiliario della scuola. Un ampio atrio scoperto, annesso all'edificio dal lato sud, consente ai ragazzi, durante l'intervallo ricreativo, di muoversi liberamente al riparo dai pericoli della strada e sempre sotto diretta sorveglianza dei docenti.

La scuola, oltre ad uno spazioso ed accogliente ingresso principale a cui si accede da un'ampia scalinata, ha due ingressi secondari, uno dei quali immette direttamente nei corridoi del piano terra della scuola, consentendo ai ragazzi disabili che frequentano, di potervi accedere usufruendo dell'ascensore.

In ogni aula è stata installata una lavagna LIM e una lavagna touch screen. Al momento la scuola non è dotata di aula magna.

La palestra coperta, spaziosissima e arieggiata, è provvista di insonorizzazione in gomma con campo di volley e mini basket. Inoltre, i vetri delle finestre sono a norma di legge (L. 626/94).

L'adeguata attrezzatura consente lo svolgimento articolato delle lezioni di educazione fisica, come pure gli allenamenti pomeridiani e per le attività previste da progetti speciali.

La scuola, per adeguarsi alle varie normative vigenti, si è adoperata a realizzare strutture e impianti che rispettino le norme di sicurezza: sono state costruite due scale antincendio che consentono l'evacuazione per tutti i piani. Sul terrazzo (area non calpestabile) della scuola è stato collocato un impianto fotovoltaico.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Le origini del nome

La nostra scuola è stata intitolata nei primi anni '50 in memoria dello storico Agostino Inveges,



dal quale ha preso il nome. Agostino Inveges nacque nel 1595 da una famiglia nobile; passò parte della sua giovinezza sotto la custodia dei monaci gesuiti, proseguendo gli studi nei loro monasteri, prima a Sciacca e poi a Palermo. Terminati gli studi, decise di continuare la missione di gesuita e cominciò a insegnare nei loro collegi filosofia e teologia. Non potendo più rimanere nell'ordine gesuita a causa della sua gracilità, decise di tornare al secolo come semplice prete, continuando la sua vita di studioso a Palermo. Morì nell'aprile del 1677 e fu sepolto nella Chiesa dell'Olivella. Oltre alla nostra scuola gli furono intestati cortili, palazzi, vie ed un oleastro. Autore di "Annali di Palermo", "Cartagine Sicula", "Sicilia titolata ed armata di cavalieri", "Istoria sacra del Paradiso Terrestre e di Santa Innocenza" e altre opere ancora di indubbio valore storico e culturale.

La Scuola secondaria statale di primo grado "A. Inveges", già scuola media inferiore, in atto affidata alla dirigenza della Dott.ssa Croce Maria Angela, è stata istituita nel 1863/64 a seguito della legge Casati (R.D. 1959) e confermata dalla Riforma Gentile (1923), come ginnasio inferiore (primo segmento triennale) del Regio Ginnasio "T. Fazello", così come documentano gli atti della scuola.

Negli anni Quaranta diventa senza denominazione specifica, "Regia Scuola Media" e poi "Scuola Media Governativa". Con l'incarico di preside nell'anno scolastico 1942/43 al prof. Michele Vitale, la scuola sarà intitolata allo storico saccense Agostino Inveges, con la definizione di "Scuola Media Statale A. Inveges".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'istituto ha in dotazione una adeguata strumentazione informatica che favorisce lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative. Per quanto riguarda le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola dispone di un laboratorio di informatica provvisto di attrezzature tecnologiche (strumenti per la realtà virtuale e aumentata, videomaking, gamification, strumenti per l'elettronica e la robotica educativa), musicali (pianoforte digitale, violino, chitarra, percussioni, amplificatore, microfoni, aste), di apparecchiature digitali per la realizzazione di attrezzature per attività di Coding e storytelling.

La scuola attinge a fondi PNSD "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento". Grazie ai finanziamenti Pon 2021-2023 la scuola si è dotata di 17 lavagne touch screen e ha incrementato la rete wi-fi dell'Istituto, al fine di qualificare e migliorare la didattica multimediale. Inoltre, la scuola effettuerà le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative tenendo conto del proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa da realizzare

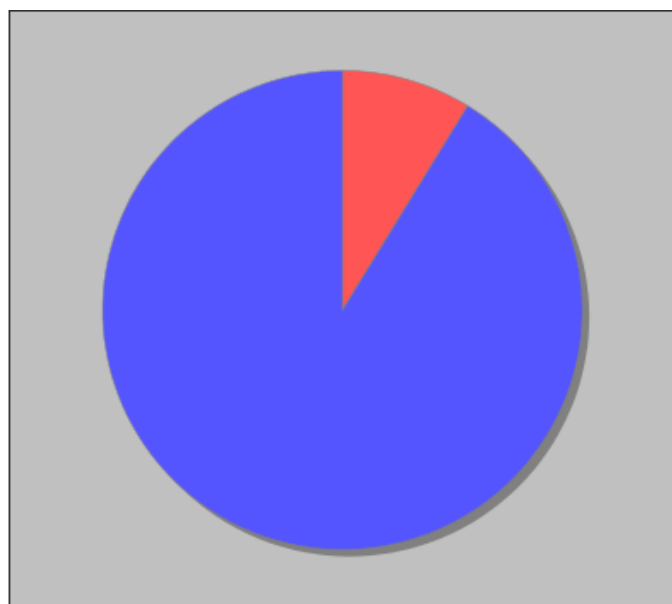


Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	14

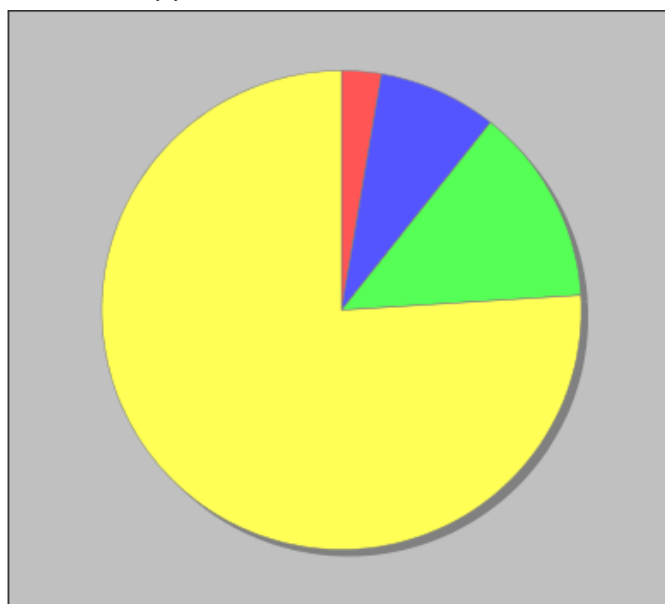
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 10
- Più di 5 anni - 57

Approfondimento

La scuola si caratterizza per un buon livello di professionalità e di competenza della propria classe docente. Più del 90% dei docenti della scuola è costituito da personale che ha un contratto a tempo indeterminato e il 38.9 % dei docenti è in servizio in questa scuola da più di cinque anni. La presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato fornisce un notevole



contributo all'ampliamento dell'Offerta formativa in relazione ad una maggiore conoscenza dei bisogni particolari dell'utenza. I docenti di sostegno si adoperano per favorire una reale ed effettiva inclusione di tutti gli allievi attraverso l'utilizzo di strategie metodologiche diversificate ed individualizzate. I docenti con più anni di servizio e con una maggiore stabilità nella scuola continuano a offrire contributi proficui in termini di competenza, di "saggezza" e di capacità relazionali con i ragazzi. I docenti di ultima generazione sono ricchi di entusiasmo, idee e competenze digitali. Sono presenti docenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.



Aspetti generali

SCELTE CULTURALI E OBIETTIVI D'ISTITUTO

La Scuola Secondaria di primo Grado "A. Inveges" nel corso degli ultimi anni ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale e sviluppato la cultura del cambiamento che ha consentito di perseguire obiettivi di qualità del servizio e di raggiungere traguardi apprezzabili. Questa tradizione, consolidata nel tempo, costituisce la trama della storia peculiare della nostra scuola ed è rintracciabile nei documenti programmatici elaborati e diffusi in formato cartaceo e/o elettronico sui quali abbiamo promosso il consenso tra i diversi interlocutori della scuola, in primo luogo le famiglie degli alunni.

L'azione formativa della nostra scuola si è ispirata ad un quadro di valori sociali emergenti quali la solidarietà, lo sviluppo, la tutela dei diritti umani, la difesa della vita, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, l'orientamento, la mondialità e il rispetto della multiculturalità. Per quanto riguarda quest'ultimo valore, poiché non si può essere cittadini del mondo e dell'Europa, bisogna sentirsi parte attiva della propria comunità locale e mantenere le proprie radici e la propria appartenenza.

Si è sempre cercato di offrire, oltre alle conoscenze, competenze e abilità, forti qualità morali e punti intellettuali di riferimento, necessari per capire il mondo in continua trasformazione, per agire in maniera autonoma e responsabile, per orientarsi nel cambiamento e affrontare un mondo a "complessità crescente".

VISION E MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

La Scuola "A. Inveges" coniuga educazione e istruzione prestando attenzione all'individualità dei singoli allievi, ai loro percorsi di crescita, affettiva e culturale, con progetti di apprendimento qualificati e mirati ad una filosofia del benessere. È un **"fare scuola"** con un **"far anima"**, dove la creatività, l'espressione e lo sviluppo delle idee sono i fari che danno luce alla formazione della personalità.

VISION DELLA SCUOLA

"UNA SCUOLA APERTA ALLA PERSONA, ALL'AMBIENTE E AL MONDO"



MISSION DELLA SCUOLA

"NOI...INCLUDIAMO...INNOVIAMO...CI MIGLIORIAMO"

La Scuola Secondaria Statale di primo Grado "A. Inveges" si propone di:

- approfondire e ridisegnare il proprio rapporto con la realtà, attraverso azioni e interventi diretti all'alunno, che vede e considera come "un sistema integrato" in cui le componenti percettivo- motorie, logiche-razionali, affettivo - sociale devono svilupparsi armonicamente;
- individuare, vista la circolarità di rapporto tra scuola -formazione- società, i percorsi formativi essenziali per l'aggancio dell'alunno con la società e finalizzati alla promozione di attitudini ritenute oggi indispensabili per lo sviluppo della persona;
- sviluppare armonicamente la personalità dell'alunno in tutte le direzioni per poter agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale;
- far maturare la coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno nel rispetto dei valori fondamentali che stanno alla base della convivenza civile;
- prevedere bisogni e disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni;
- stabilire tra tutti i soggetti coinvolti una costruttiva relazione educativa.

Il filo conduttore, considerato l'elemento di raccordo fra le sollecitazioni provenienti dal territorio, le competenze e le professionalità attuali, i bisogni dell'utenza e i cambiamenti in atto nella scuola italiana è lo **STAR BENE CON SE STESSI, CON GLI ALTRI E CON L'AMBIENTE.**

Il quadro complessivo afferente le finalità educative, la didattica, l'organizzazione e le attività curricolari ed extracurricolari fanno riferimento ai seguenti indicatori fondamentali:

1. **QUALITA'** delle relazioni interpersonali che realizzano lo star bene con se stessi, con gli altri, con le istituzioni;
2. **ELEVATI STANDARD COGNITIVI** disciplinari e l'attenzione costante alla dimensione meta cognitiva della conoscenza;
3. **ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO FORMATIVO** (nel curricolare e nell'extracurricolare)
4. scuola come **CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE**, sociale e civile del territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, matematica, lingue e diminuire la varianza tra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra il punteggio medio di Istituto ed il punteggio medio regionale e nazionale e la varianza tra le classi per ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

● Risultati a distanza



Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli studenti nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado

Traguardo

Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita SS1°Grado e ingresso S.S.2°Grado in Italiano, Matematica ed Inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese**

Migliorare e potenziare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti di italiano, inglese e matematica per il raggiungimento del successo formativo.

Il grado di priorità è stato determinato dalla riflessione che l'azione della scuola debba prioritariamente essere rivolta a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola: Esercitazioni Prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, Progetto Lettori di "Classe", Amici di Penna, Io leggo perché, English through Science, We Love Science, Progetto Kairos e Progetti di inclusione laboratorio e manualità (Mi esprimo attraverso le mie mani, Un orto speciale, Ceram...Amica), Scuola Folk, Scuola in...canto, Suoniamo insieme, Valutiamo per valutarci. (Allegati al presente PDM).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, matematica, lingue e diminuire la varianza tra le classi

Traguardo



Ridurre il gap tra il punteggio medio di Istituto ed il punteggio medio regionale e nazionale e la varianza tra le classi per ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC-Implementare gli spazi laboratoriali-Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving-Realizzare interventi di recupero e potenziamento.Favorire attività di aggiornamemento

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

○ **Continuita' e orientamento**

Risultati a distanza:richiedere alle Scuole Superiori del Territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni nei percorsi di studi superiori.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI PROVE INVALSI



ITALIANO - MATEMATICA- INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Risultati attesi

Lingua Italiana · Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.
· Accrescere l'interesse per la lettura e lo studio della lingua italiana
Matematica · Sviluppare di un atteggiamento positivo verso la matematica · Migliorare delle competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti acquisiti in contesti diversi e in situazioni meno strutturate della scuola. · Migliorare delle capacità di esporre e argomentare insite nel lavoro di ricerca · sperimentale delle soluzioni.
Inglese · Migliorare i livelli di competenza linguistica in termini di comprensione di messaggi ascoltati o letti, di produzione e interazione orale, di produzione scritta.
· Utilizzare la lingua inglese in diversi contesti del sapere

Attività prevista nel percorso: Progetto Lettori di Classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Lettere
Risultati attesi	Scoprire la funzione comunicativo-creativa del libro

Attività prevista nel percorso: We love Science

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Inglese e Scienze
Risultati attesi	Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari. - Preparare gli studenti a una visione interculturale. - Migliorare la competenza generale in L2 sviluppando abilità di comunicazione orale. - Sviluppare interessi e attitudini plurilingui. - Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse. - Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2. - Rendere più piacevole lo studio delle discipline coinvolte. Migliorare le competenze nelle discipline STEM.

● Percorso n° 2: Innovare per migliorare

Innovazione metodologico – didattica con il supporto delle TIC.

Valorizzare e potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza



Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola: Progetto Unico d'Istituto "Sosteniamoci: WE Care..", We Care per l'Orientamento; Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Progetto Pari opportunità "Il valore delle differenze", Esercitazioni prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, Progetto Lettori di Classe, Amici di penna, lo leggo perché .., We love Science, Progetto Kairos, Progetto di inclusione laboratorio e manualità, Progetto Facefood, Progetto Salviamo il pianeta, "Ceramic..Amica".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative(Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare....)



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sul tema della Sostenibilità. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie.(PNRR-Piano 4.0)

Attività prevista nel percorso: Progetto Unico d'Istituto “
Sosteniamoci:We care...”

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	Conoscere, analizzare ed intraprendere azioni concrete per la promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio che abbiano anche una ricaduta positiva sugli aspetti economici e sociali.

Attività prevista nel percorso: BullOut! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	Distinguere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana e più_in generale nel contesto sociale. Elaborare semplici strategie di difesa e di contrasto rispetto all'uso dilagante dei mezzi informatici. Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità_al rapporto di collaborazione con gli altri. Acquisire un uso consapevole e responsabile di internet

Attività prevista nel percorso: UDA Trasversale di Ed. Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano, Scienze, Lingue, Tecnologia, Musica, Arte, Geografia, Storia
Risultati attesi	Migliorare e monitorare le competenze di Educazione Civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

● **Percorso n° 3: Valutiamo per valutarci: risultati a distanza**



Il traguardo atteso nel processo di autovalutazione è quello di procedere ad una rivalutazione del curricolo didattico e dei criteri di valutazione, qualora si riscontrassero eventuali gap tra gli esiti conseguiti dagli alunni durante l'ultimo anno di Scuola Secondaria di primo Grado e quelli, invece, ottenuti dagli stessi al primo e al secondo anno di Scuola Secondaria di secondo Grado.

Il monitoraggio riguarderà, altresì, gli esiti conseguiti dagli studenti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove Invalsi che vengono effettuate durante il secondo anno del quinquennio superiore.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola:

Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarsi, Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Esercitazioni prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, We love Science, Progetto di inclusione laboratorio e manualità, Progetto Ceram...Amica. Piano formazione docenti, PNNR4.0, Griglie di valutazione e Rubrica di valutazione Compito di realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli studenti nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado

Traguardo

Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita SS1°Grado e ingresso S.S.2°Grado in Italiano, Matematica ed Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative(Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare....)

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC-Implementare gli spazi laboratoriali-Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving-Realizzare interventi di recupero e potenziamento.Favorire attività di aggiornamemento

○ **Continuita' e orientamento**

Risultati a distanza:richiedere alle Scuole Superiori del Territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni nei percorsi di studi superiori.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sul tema della Sostenibilità. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie.(PNRR-Piano 4.0)

Attività prevista nel percorso: "Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarsi"

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Tutti i docenti

Risultati attesi Il traguardo atteso nel processo di autovalutazione è quello di procedere ad una rivalutazione del curricolo didattico e dei criteri di valutazione, qualora si riscontrassero eventuali gap tra gli esiti conseguiti dagli alunni durante l'ultimo anno di Scuola Secondaria di primo Grado e quelli, invece, ottenuti dagli stessi al primo e al secondo anno di Scuola Secondaria di secondo Grado. Il monitoraggio riguarderà, altresì, gli esiti conseguiti dagli studenti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove Invalsi che vengono effettuate durante il secondo anno del quinquennio superiore.

Attività prevista nel percorso: Preparazione Invalsi Italiano - Matematica -Inglese

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 4/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti di Italiano -Matematica -Inglese

Risultati attesi Lingua Italiana · Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.



- Accrescere l'interesse per la lettura e lo studio della lingua italiana
- Sviluppare di un atteggiamento positivo verso la matematica
- Migliorare delle competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti acquisiti in contesti diversi e in situazioni meno strutturate della scuola.
- Migliorare delle capacità di esporre e argomentare insite nel lavoro di ricerca sperimentale delle soluzioni.
- Migliorare i livelli di competenza linguistica in termini di comprensione di messaggi ascoltati o letti, di produzione e interazione orale, di produzione scritta.
- Utilizzare la lingua inglese in diversi contesti del sapere



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA CON IL SUPPORTO DELLE TIC E IL RUOLO DELLA TECNOLOGIA

La scuola secondaria di I grado "A. Inveges", per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, punta nel proprio PTOF all'innovazione metodologico-didattica con il supporto delle TIC attraverso figure-chiave come il docente di Tecnologia in sintonia con la mission della scuola "Noi includiamo..innoviamo...ci miglioriamo" e con le indicazioni presenti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (Azione #18). L'insegnamento della Tecnologia assume, di fatto, una funzione sempre più strategica in una scuola, come l'Inveges, propensa a cogliere le nuove opportunità offerte dall'educazione digitale per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente e che

richiede al personale scolastico di essere ben equipaggiato per vivere e non subire l'innovazione. Il docente di Tecnologia, per le competenze sviluppate nell'ambito della creatività digitale, è dunque figura di riferimento sia per le attività di potenziamento nei laboratori di ultima generazione come l'Atelier Creativo (MIUR.AOODGEFID.0005403.16-03- 2016), o l'Ambiente didattico-innovativo (Azione #7 del PNSD. Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562), sia a sostegno delle competenze trasversali e nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

ULTERIORI OBIETTIVI CHE LA SCUOLA HA SCELTO DI PERSEGUIRE

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito l'idea guida, che rappresenta il filo conduttore del piano: migliorare e potenziare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti di italiano, matematica, inglese per il raggiungimento del successo formativo. Il grado di priorità è stato determinato dalla riflessione che l'azione della scuola debba

prioritariamente essere rivolta a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti



con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia. Le riflessioni del team hanno portato, inoltre, ad una conclusione condivisa: il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti.

Abbiamo scelto di organizzare una progettazione su tutti i fattori di critici di successo e procedere per passi successivi nei diversi anni.

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla progettazione per competenze già iniziata quest'anno per tutte le classi.

Lo stesso E.Q.F. -European Qualification Framework definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La scuola intende realizzare il raggiungimento degli obiettivi attraverso forme organizzative flessibili, per quanto riguarda l'orario e nei limiti della dotazione organica. Intende prevedere forme di integrazione fra le discipline, l'articolazione modulare del monte orario, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo anche mediante l'articolazione del gruppo classe. Si prevede di lavorare su classi aperte e gruppi di livello (in base dell'evoluzione della curva epidemiologica) attuando una didattica individualizzata e personalizzata basata su:

- modalità peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi);
- didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale;
- metodologie di problem solving

Da questa impostazione discende la scelta delle attività progettuali e di miglioramento alla base dell'attività da attuare nel triennio 2022-25

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La pratica di insegnamento e apprendimento si basa sulla didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica è caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di volta in volta sviluppati. In particolare ha realizzato interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla scuola per favorire atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile e di cittadinanza attiva (competenze chiave e di cittadinanza) con la programmazione di unità di apprendimento trasversale di Ed. Civica per classi parallele ("Sosteniamoci: We Care...").

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Realizzazione delle prove oggettive per classi parallele e anche attraverso l'utilizzo di google moduli.
- Elaborazione di rubriche di valutazione che associate alle unità di apprendimento programmate costituiscono un strumento valido di osservazione sia al docente per riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo, sia all'alunno di conoscere gli obiettivi di apprendimento da esse considerati o quanto meno di interrogarsi sullo stato del proprio apprendimento, sul perché di insuccessi o successi e sul cosa fare per migliorare o sviluppare le proprie competenze riguardo ad obiettivi prefissati.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, i Docenti e il Personale A.T.A., nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili, sono impegnati affinché siano realizzati:

- un'offerta formativa che favorisca il pieno sviluppo umano e sociale di tutti gli alunni che frequentano le l'Istituto, nel pieno rispetto anche di quanto previsto dalle norme relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e stranieri;

- il coinvolgimento delle famiglie di tutti gli alunni nelle varie iniziative didattiche ed educative,

anche nell'ottica del Patto di corresponsabilità;

- l'attenzione a tutti i fenomeni che impediscono la piena integrazione scolastica e sociale degli alunni;

- la costruzione di percorsi didattici ed educativi personalizzati e di qualità per alunni con disagio nell'apprendimento, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore relativamente

agli alunni certificati, con DSA, con BES e non di madrelingua italiana;

- il collegamento tra scuola e territorio, dove agiscono persone ed Enti, per far crescere in tutti gli alunni e operatori lo spirito di collaborazione, il senso di appartenenza al territorio e la

capacità di produrre cultura e di intervenire nella società da protagonisti efficaci.

Gli insegnanti e il personale ATA si impegnano, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie competenze, ad adottare degli atteggiamenti comuni per favorire il benessere psicofisico ed emotivo-relazionale a scuola di tutte le componenti, attraverso:

- disponibilità all'ascolto degli alunni;

- utilizzo di strategie comunicative adeguate;

- promozione di un clima relazionale positivo in tutti i momenti della giornata;

- attenzione ai ritmi di lavoro e adeguata alternanza delle discipline nell'arco della giornata scolastica;

- rispetto dei tempi di pausa e delle esigenze individuali e di gruppo;

- uso flessibile dello spazio aula e degli spazi della scuola;

La finalità ultima della scuola è orientata verso il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno. Il successo formativo si ottiene promuovendo le potenzialità di ciascuno e fornendo a ciascuno competenze e strumenti che gli permettano di affrontare la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la



scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo dell'individuo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS - A. INVEGES	AGMM054009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola del primo ciclo: Finalità generali

La scuola del primo ciclo predispone le basi necessarie al completamento, con il ciclo



secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offre un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

⊘ **Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo è in grado:

- di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- di essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- di utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- di interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- di orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- di rispettare le regole condivise;
- di collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- di impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- di dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- di utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- di orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- di osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- di usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati



- ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
 - di avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
 - di assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
 - di dimostrare originalità e spirito di iniziativa;
 - di assumere le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede;
 - di impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
 - di analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SMS - A. INVEGES

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS - A. INVEGES AGMM054009 (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il curriculum, elaborato dai docenti della Scuola Secondaria statale di primo grado "A. Inveges", come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n.92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo (vedasi allegato al POF). Tale legge richiama il principio della trasversalità dell'Educazione civica, in quanto ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Nella Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Allegati:

Quadro orario Ed. Civica 2022.23.pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2018/19 nell'ambito dell'autonomia, è stata deliberata dagli organi competenti la settimana corta con sei ore al giorno (8.10-14.10) per 5 giorni e sabato libero.

In coincidenza di particolari ricorrenze di natura religiosa, folkloristiche, culturali del territorio, l'orario delle attività didattiche verrà rimodulato al fine di adattarlo alla richiesta dell'utenza, in sintonia con la cultura del territorio. Tenendo sempre ben presente l'ottica triennale di progettazione, il quadro orario settimanale delle discipline della nostra scuola, definito tenendo conto dei nuovi piani di studio, è così determinato:



Quadri orari presenti nell'istituzione scolastica:

Discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria: francese	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motoria e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Strumento musicale*	2	2	2
Totale orario settimanale	32	32	32

STRUMENTO MUSICALE

(*) Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è ad **indirizzo musicale** con un orario settimanale di 32 ore per le classi in cui sono presenti gli alunni che hanno fatto questa scelta.

Dall'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica, il cui monte orario è di 33 ore distribuite per tutte le discipline.

Attività di approfondimento: Durante l'ora settimanale di approfondimento in materie letterarie sarà possibile provvedere, per un'ora alla settimana, all'insegnamento delle seguenti attività che saranno impartite sia da un docente di lettere della stessa classe.



Saranno attivati, in orario curricolare, i seguenti insegnamenti di approfondimento:

Classi	APPROFONDIMENTO	DISCIPLINE	DESTINATARI	TEMPI
I	Sviluppo e recupero delle abilità di base (Narrativa, mito, epica ecc.)	Italiano	Gruppo classe o gruppi di livello	1 ora settimanale per l'intero anno scolastico
II	Consolidamento delle abilità di base (Avvio allo studio del latino e letteratura)			
III	Potenziamento delle abilità di base (Latino e letteratura)			



Curricolo di Istituto

SMS - A. INVEGES

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO PER COMPETENZE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM n. 254 del 16 novembre 2012) ha focalizzato l'attenzione del mondo della scuola sul tema della progettazione curricolare e sul ruolo che essa può avere ai fini dello sviluppo di competenze. I dipartimenti della nostra scuola sono stati impegnati fin dal mese di settembre e nella prima parte dell'anno scolastico in diversi incontri in cui i docenti hanno rivisto e rielaborato la progettazione sulla base delle indicazioni che fanno da riferimento al nuovo documento sul curricolo. Ogni dipartimento si è impegnato nel complesso compito di elaborazione del Curricolo, centrando l'attenzione sulle competenze di riferimento e, quindi, sulle conoscenze e abilità disciplinari che permettono lo sviluppo di tali competenze. Il prodotto ottenuto, suscettibile di miglioramenti e integrazioni, è stato realizzato per tutte le tre classi e inserite nella sezione del registro digitale relativa alle competenze. Le tabelle del Curricolo per competenze relative a tutte le discipline e per tutte le tre classi sono allegate al presente Piano triennale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenze chiave	Discipline di riferimento	Discipline concorrenti
1. Competenza	Lingua Italiana	Tutte



alfabetica funzionale		
2. Competenza multilinguistica	Inglese e seconda lingua comunitaria (francese)	Tutte
3. Competenza in matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria	Matematica- Scienze- Tecnologia -Geografia	Tutte
4. Competenza digitale	Tecnologia	Tutte
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		Tutte
6. Competenza in materia di cittadinanza	Storia- Geografia	Tutte
7. Competenza imprenditoriale		Tutte
8. Consapevolezza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Storia- Musica- Arte e immagine- Ed.Fisica	Tutte

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

SOSTENIAMOCI: WE CARE

Il titolo del Progetto fa riferimento al concetto di **sostenibilità**, che non è soltanto quel "pensare verde" che nasce da una competenza informata, quanto un "sentire" da cui nascono e si alimentano i concetti di **sviluppo sostenibile, sostenibilità sociale e di economia circolare**, ovvero un modello di economia che si rigenera mettendo al centro il riciclo della materia per una maggiore efficienza, minori sprechi ed una migliore equità sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "Sosteniamoci: We care... Prendiamoci cura di noi e della nostra scuola"

La presente UDA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo tutte le discipline presenti nel **curricolo di Educazione Civica**.

La scelta delle tematiche da sviluppare ha, dunque, tenuto conto della necessità di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti.

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Si parla quindi, di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una



trasformazione culturale: un sistema complesso che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità.

Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando **l'educazione alla sostenibilità** come risorsa. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline a confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale, in un modo non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **“ Sosteniamoci: We care...prendiamoci cura di noi e della nostra città”**

La presente UDA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo tutte le discipline presenti nel **curricolo di Educazione Civica**.

La scelta delle tematiche da sviluppare ha, dunque, tenuto conto della necessità di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico,



aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti.

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Si parla quindi, di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità.

Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando **l'educazione alla sostenibilità** come risorsa. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline a confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale, in un modo non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **"Sosteniamoci: We care...prendiamoci cura di noi e**



del nostro futuro"

La presente UDA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo tutte le discipline presenti nel **curricolo di Educazione Civica**.

La scelta delle tematiche da sviluppare ha, dunque, tenuto conto della necessità di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti.

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Si parla quindi, di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità.

Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando **l'educazione alla sostenibilità** come risorsa. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline a confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale, in un modo non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'attuazione del curricolo verticale è uno degli obiettivi di processo che l'Istituto si propone di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi didattico – istituzionali. Sono in previsione degli incontri tra insegnanti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1 Grado al fine di progettare un curricolo verticale di Educazione civica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono parte integrante del Curricolo per Competenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è parte integrante del curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica e del Curricolo di Istituto.

Allegato:

Curricolo di Ed. Civica 22-23.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia sarà determinata in base alle esigenze derivanti dalla compensazione tra discipline di insegnamento previste dall'Istituto.

Approfondimento

Dalle Indicazioni per il curricolo 2012: "Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare

attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni."

Il Curricolo disciplinare d'Istituto, elaborato collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni per il Curricolo 2012", costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Nel curricolo si trovano esposti i contenuti imprescindibili analizzati come:

- competenze chiave europee per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18/12/2006);
- traguardi di competenze al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- obiettivi di apprendimento /abilità;
- conoscenze intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso.



Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo.

Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle discipline poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e si evidenzia l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline e la

conseguente "competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna".

Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi.

Il curricolo è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare.

Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia.

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

"Senza musica la vita sarebbe un errore". (Friedrich Nietzsche)

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.



Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

La Scuola Secondaria di 1° grado A. Inveges dall'a.s. 2018/19 è ad indirizzo musicale.

In linea con gli obiettivi dell'insegnamento della musica in generale che prevedono "fondamenti della tecnica di uno strumento musicale" e in coerenza con il piano ordinamentale, l'Istituto attua un ampliamento dell'offerta formativa con un corso triennale ad indirizzo musicale che prevede lo studio di uno dei seguenti quattro strumenti: pianoforte, violino, clarinetto e chitarra.

La musica è una rivelazione, più alta di qualsiasi saggezza e di qualsiasi filosofia.

(Ludwig Van Beethoven)

Un po' di storia

L'esperienza delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale è nata come sperimentazione quasi 30 anni fa. Le Scuole medie ad indirizzo musicale iniziarono a diffondersi e i corsi passarono da sperimentali ad ordinamento nel 1999 (Legge n.124 del 3/5/99 e D.M.n.201 del 6/8/99 con l'istituzione della classe di concorso di strumento musicale nella scuola media A077). I corsi ad indirizzo musicale divennero una realtà del percorso didattico- educativo di eccezionale qualità per l'intero sistema scolastico del nostro paese. Migliaia di ragazzi hanno avuto la possibilità di affrontare nella loro scuola media lo studio di uno strumento musicale in modo qualificato e approfondito, integrando questa disciplina musicale con le altre discipline del curriculum. Così facendo si è dato vita ad un percorso educativo importante e determinante per la formazione dei ragazzi e non una semplice esperienza marginale ed isolata. L'esperienza poi della "Musica d'Insieme", attivata nelle scuole ad indirizzo musicale, ha consentito a tanti ragazzi di suonare in piccoli e grandi gruppi musicali e di partecipare in vere e proprie formazioni orchestrali a esperienze come saggi, concerti, rassegne, concorsi e gemellaggi con altre scuole.

Il bello della musica è che quando ti colpisce non senti dolore.

(Bob Dylan)

Gli strumenti insegnati nella nostra scuola sono quattro:



" La musica aiuta a non sentire dentro il silenzio che c'è fuori".

(Johann Sebastian Bach)

Dall'anno scolastico 2021/22 si è realizzato il completamento dell'organico di ore 18 per tutte le tre classi e relativamente alle 4 classi di strumento: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

"Imparare a stare in un coro, in una banda, in un'orchestra, significa imparare a stare in una società dove l'armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli" (Riccardo Muti)

Come è organizzato (D.M. 201/1999)

Relativamente all'anno scolastico 2023.24, esclusivamente per le classi seconde e terze il corso di strumento musicale si svolgerà in orario pomeridiano al termine dell'orario didattico del gruppo classe.

Il D-M 201 del 1999 si applicherà, durante l'a.s. 2024.25 solo alle classi terze.

Le lezioni di strumento sono individuali o per piccoli gruppi: sono previste due ore di lezione settimanali di cui – compatibilmente con il numero complessivo di alunni per corso di strumento – una individuale e una collettiva per ogni alunno. In base alle capacità tecniche raggiunte gli allievi verranno inseriti nella formazione orchestrale della scuola per la preparazione di concerti, rassegne e concorsi previsti.

Come è organizzato (D.l. 176/2022)



L' art.12 del D.lgs 60/2017 aveva previsto interventi sui percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado, la cui disciplina è stata definita dal D. l. n.176 del 1° luglio 2022, decreto emanato di concerto con il MEF.

Detto decreto n.176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina dei suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno progressivamente a sostituire gli attuali corsi delle S.S.I.G. ad indirizzo musicale.

Il M.I., con ulteriore Nota n. 22536 del 5 settembre 2022 ha dato ulteriori indicazioni in merito alla disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole medie.

I citati documenti ministeriali prevedono l'attivazione di tali nuovi percorsi a partire dal 1° settembre 2023 solo per gli alunni che frequenteranno le classi prime.

L'insegnamento dello strumento musicale è una materia curricolare opzionale.

La nuova definizione oraria (99 ore annuali), così come detto, come ridefinite dal D.I 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/24. Per le classi prime si procede, quindi, finché si va a regime successivi anni scolastici).

Le classi seconde e terze dell'indirizzo musicale funzionanti ai sensi del D.M. 201/1999, completano il percorso sino ad esaurimento.

Per richiedere l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, in ordine di preferenza i 4 strumenti presenti nell'indirizzo musicale. (violino, clarinetto, chitarra e pianoforte).

Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sulla certificazione delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. La frequenza del percorso a indirizzo musicale prevede una media di 3 ore di attività pomeridiane a settimana, ovvero 99 ore annuali (per l'a.s.2023/24 per le classi prime; si procede, quindi, finché si va a regime nei due

In coerenza con quanto determinato nel D.M. n.176 del 1luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81,



ogni anno potranno essere ammessi un numero limitato di alunni: minimo 18 e massimo 28.

L'ammissione degli alunni alle diverse classi di strumento (chitarra, clarinetto, pianoforte, violino) sarà determinato dai risultati delle prove orientativo-attitudinali tenendo conto anche della preferenza espressa dalla famiglia, per scorrimento della graduatoria generale, fino all'esaurimento dei posti disponibili per ciascuna cattedra di strumento.

Entro 5 giorni dalla conclusione delle prove orientativo-attitudinali sarà formulata una graduatoria generale in ordine decrescente di punteggio.

I candidati esclusi rimangono nella graduatoria di coda per l'eventuale inserimento nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto successivamente.

La graduatoria diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Compatibilmente con i posti disponibili, potranno essere ammessi alla classe seconda o terza, alunni provenienti da altre scuole previa richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico e successivo esame di idoneità da sostenere con la commissione di strumento musicale.

Le prove sono finalizzate ad osservare e valutare la predisposizione naturale per la pratica musicale in generale e per lo strumento musicale in particolare.

La data della prova orientativo-attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova sarà svolta nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

La commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale in servizio nella scuola e un docente di Musica.

I richiedenti saranno informati con modalità opportune della convocazione, del calendario e delle modalità di svolgimento della prova. In caso di malattia, rinuncia o impedimento grave la famiglia è invitata a rivolgersi al Dirigente Scolastico.

In deroga al precedente punto e in presenza di alunni BES o con disabilità che facciano richiesta di ammissione al corso ad indirizzo musicale, la commissione, sentito il parere dell'insegnante di sostegno o dell'insegnante prevalente, proporrà una prova differenziata. Saranno ammessi alla frequenza dello studio strumentale se dalle prove emergerà una sufficiente attitudine musicale.

Non è necessaria alcuna preparazione per sostenere la prova che valuterà l'attitudine musicale.



L'attribuzione del punteggio finale (punteggio totale) sarà determinata dalla media tra le seguenti prove:

A) Il senso ritmico (ritmo);

B) Intonazione (canto);

C) Memoria musicale (discriminazione del suono acuto/grave).

Il punteggio totale sarà determinato dalla somma delle singole prove.

Le lezioni di strumento sono pomeridiane.

Gli alunni che frequentano il percorso di strumento musicale hanno tre rientri pomeridiani, due unità orarie di 50 minuti e una di 60 per un totale di 2.40 ore settimanali:

-1 lezione di strumento di 1 Unità Oraria 50 minuti in un giorno e orario da concordare con la famiglia, da lunedì a giovedì

-la lezione di strumento può essere in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia e/o collettiva

-1 lezione di teoria di 1 Unità Oraria 50 minuti in un giorno e orario da concordare con la famiglia, da lunedì a giovedì

-la lezione di teoria può essere in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia e/o collettiva

-1 lezione di musica d'insieme di 1 Unità Oraria di 60 minuti che si svolgerà il venerdì.

Le 99 ore totali che dovranno svolgere gli alunni durante tutto l'anno scolastico, saranno suddivise in 88 ore + 11 ore residue che saranno svolte in compresenza il venerdì in occasione delle prove orchestrali per la preparazione di concerti, saggi e concorsi.

Schema orario settimanale

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI		VENERDI
Unità oraria	Alunni III classe	Alunni II classe	Alunni III classe	Alunni II classe	Unità oraria	MUSICA



di 50 minuti	(Gruppo 1) Lezione di strumento	(Gruppo 3) Lezione di strumento	(Gruppo 1) teoria	(Gruppo 3) teoria	di 60 minuti	D'INSIEME CLASSI I
Unità oraria di 50 minuti	Alunni III classe (Gruppo 2) Lezione di strumento	Alunni I classe (Gruppo 1) Lezione di strumento	Alunni III classe (Gruppo 2) teoria	Alunni I classe (Gruppo 1) teoria	Unità oraria di 60 minuti	MUSICA D'INSIEME CLASSI II
Unità oraria di 50 minuti	Alunni III classe (Gruppo 3) Lezione di strumento	Alunni I classe (Gruppo 2) Lezione di strumento	Alunni III classe (Gruppo 3) teoria	Alunni I classe (Gruppo 2) teoria	Unità oraria di 60 minuti	MUSICA D'INSIEME CLASSI III
Unità oraria di 50 minuti	Alunni II classe (Gruppo 1) Lezione di strumento	Alunni I classe (Gruppo 3) Lezione di strumento	Alunni II classe (Gruppo 1) teoria	Alunni I classe (Gruppo 3) teoria		
Unità oraria di 50 minuti	Alunni II classe (Gruppo 2) Lezione di strumento		Alunni II classe (Gruppo 2) teoria			



--	--	--	--	--	--	--

ESPERIENZE PREGRESSE EFFETTUATE DALLA SCUOLA PRIMA DELL'EMERGENZA SANITARIA (COVID 19)

L'educazione musicale nella nostra Scuola ha sempre cercato di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, cercando di portare in maniera armoniosa qualsiasi esperienza umana e sociale. Il far musica a scuola, con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, ha permesso agli alunni di esplorare la propria emotività, di scoprire la dimensione interiore e quindi di sviluppare e affinare la propria affettività. L'ascolto e la riproduzione di suoni, di melodie e canzoni e un approccio adeguato alla musicalità ha cercato di attivare processi di apprendimento multifunzionali.

Diverse sono state le manifestazioni a cui la scuola ha partecipato attraverso concerti natalizi, concerti di fine anno scolastico (anche con la presenza di flauti e coro), spettacoli di musica corale legati alle attività di Continuità educativo-didattica con le classi quinte delle scuole primarie saccensi.

Per decenni il gruppo folkloristico, fiore all'occhiello delle attività extra-curricolari dell'Istituto sin dagli anni Settanta, ha partecipato a vari momenti legati a tutte le attività scolastiche. In più all'interno dell'offerta formativa è stata vissuta un'esperienza di approfondimento in educazione musicale proponendo attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e strumenti attraverso corsi Pon.

ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA SCUOLA POST COVID

Nell' a.s.2021.22, in ottemperanza alle Linee guida della L.R.9/2011, i progetti di educazione musicale e strumentale sono stati inseriti nel contesto della tematica Progetto Unico d'Istituto pluridisciplinare di ampliamento dell'offerta formativa "Un Ponte per..." Per conoscere la musica della nostra tradizione gli alunni hanno ascoltato, interiorizzandoli, i canti e la musica della nostra Sicilia. Hanno realizzato strumenti della tradizione siciliana con materiale riciclato.

Per l' a.s.2022.23 i progetti di educazione musicale e strumentale sono stati inseriti nel contesto della



tematica Progetto Unico d'Istituto pluridisciplinare di ampliamento dell'offerta formativa "We Care..." legato al concetto del "prendersi cura".

Gli alunni stanno lavorando su testi musicali inerenti la tematica trattata e, dopo una prima fase di accoglienza, dovranno eseguire canti natalizi e canti sulle tematiche trattate sia in italiano sia in lingua straniera.

Gli studenti hanno partecipato e continueranno a farlo a varie manifestazioni: Giornata del 4 novembre, Manifestazione Open Day, Concerto di Natale, Concerto di fine anno scolastico....

La Scuola ha inoltre siglato un Protocollo d'Intesa con l'Associazione culturale "Skenè Academy" per una collaborazione attiva nell'ideazione e organizzazione di eventi volti alla promozione e valorizzazione delle arti nelle scuole. Tale Protocollo vede la Scuola partecipare al Festival delle scuole ad indirizzo musicale con il patrocinio del Comune di Sciacca, al Gran Concerto di Epifania presso la Basilica del Soccorso di Sciacca e a tutte le eventuali manifestazioni legate al territorio che verranno organizzate.

L'indirizzo musicale nella scuola favorisce così lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative, come la capacità di esprimersi, comunicare e raggiungere così un unico obiettivo: sensibilizzare i ragazzi attraverso la cultura, l'arte, l'istruzione, la musica, il senso civico e l'amore per le regole.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO UNICO DI ISTITUTO "SOSTENIAMOCI: WE CARE..."

La Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Inveges", si propone quest'anno di promuovere un Progetto Unico di Ampliamento dell'Offerta Formativa (nel curriculare e nell'extracurriculare), in cui la "Sostenibilità" diventa non solo un concetto radicato e condiviso dall'intera società, bensì una scelta di ogni giorno, che si traduce in comportamenti concreti e che ha bisogno di una cultura condivisa e consapevole. Oggi più che mai abbiamo bisogno, infatti, di costruire una società più inclusiva e resiliente, in cui l'educazione non può che assumere un ruolo da protagonista come strumento di trasformazione sostenibile di ambiente, economia e società. Attraverso questo Progetto la nostra Scuola vuole far emergere il legame con il Territorio come palcoscenico in cui gli alunni sono attivamente guidati a confrontarsi con realtà territoriali vicine e lontane, attraverso la valorizzazione della cultura, affinché agiscano come cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti nella custodia dei propri valori, della propria storia e delle proprie tradizioni. Il progetto si presenta, dunque, come percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo le principali educazioni oggetto di insegnamento, tutte le discipline e il curricolo di Educazione Civica (Decreto Legge 20 Agosto 2019 n. 92) e anche le attività di continuità e orientamento. La scelta della tematica permette, inoltre, di fare riferimento a ciò che contraddistingue il nostro territorio e la nostra sicilianità, che va salvaguardata, promossa e valorizzata, in ottemperanza a quanto dettato dalle Linee guida della L.R.9/2011, al fine di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere, analizzare ed intraprendere azioni concrete per la promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio che abbiano anche una ricaduta positiva sugli aspetti economici e sociali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "WE CARE ".....PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto realizzato in sinergia dalla Scuola secondaria di secondo grado "Inveges" di Sciacca e l'Inner Wheel di Sciacca Terme, mira ad esplorare il mondo delle emozioni e delle scelte da intraprendere all'interno del percorso scolastico. Al terzo anno di scuola secondaria di primo anno spetta agli studenti una valutazione molto importante per continuare il loro percorso scolastico nei migliori modi possibili, ovvero, la scelta scuola secondaria di secondo grado. In questo delicato momento possono entrare in gioco diverse variabili: paura di perdere il proprio amico/a, autostima, bassa self efficacy, giudizio dei genitori, ansia, timore di sbagliare ma anche voglia di crescere, conoscere nuovi compagni e insegnanti o provare nuove esperienze qualunque sia la scuola scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Risultati attesi puntano al raggiungimento della consapevolezza e al pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno attraverso una prevenzione e contrasto del possibile disagio ed dell'eventuale abbandono scolastico, favorendo e incoraggiando la continuità degli studi con il potenziamento della capacità di scelta della scuola secondaria di 2° grado da parte degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL VALORE DELLE DIFFERENZE: "IL FEMMINILE DI



UGUALE”

Sensibilizzare alla parità ragazze e ragazzi significa contribuire ad educare alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, a saper scegliere liberamente il futuro, a confrontarsi e a rispettare l'altra persona valorizzando le differenze. Le differenze di genere e le pari opportunità costituiscono una tematica significativa nella trasmissione delle conoscenze e dei saperi che avviene nei contesti educativi e scolastici; costruire nuove occasioni di approfondimento su questi temi per le/gli insegnanti e i genitori si pone come una opportunità per ripensare schemi e modelli culturali relativi alla diversità e per individuare attraverso il lavoro condiviso una visione che superi gli stereotipi culturali ancora esistenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/tempi/modalità) □ Osservazione nelle alunne/idi una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione □ Aumento di comportamenti pro/sociali □ Diminuzione di episodi di conflitto □ Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie □ Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze □ Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo



sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminile □ Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali □ Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "BULLOUT"! DICIAMO NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO"

Il bullismo è una reiterata prepotenza o prevaricazione da parte di un soggetto "più forte" ai danni di uno "più debole". La violenza perpetrata può essere di tipo fisico, verbale, sociale ed elettronico. Tutte le manifestazioni comportamentali e socio relazionali che hanno queste caratteristiche, se compiute da ragazzi o bambini, vanno considerate come forme di bullismo. Le "vittime" spesso presentano atteggiamenti ansiogeni, insicuri, prudenti; soffrono di scarsa autostima e hanno una visione negativa di se stessi. I "bulli" sono invece tendenzialmente aggressivi, non solo verso i coetanei, ma anche verso gli adulti, tendono ad essere impulsivi e sentono il bisogno di dominare. Il bullo non agisce da solo: alcuni compagni svolgono un ruolo di rinforzo, altri formano il pubblico che incita e sostiene. Nonostante l'attenzione verso il fenomeno sia alta, il Bullismo e il Cyberbullismo non sono semplici da quantificare. Troppo spesso i casi non vengono alla luce per diverse ragioni, soprattutto di natura psicologica. Rispetto ai parametri di sesso ed età, è possibile affermare che il fenomeno riguarda entrambi i sessi e diminuisce con l'aumentare dell'età. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una



riflessione sulle tematiche della sicurezza online e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Distinguere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana e più in generale nel contesto sociale. 2. Elaborare semplici strategie di difesa e di contrasto rispetto all'uso dilagante dei mezzi informatici. 3. Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri. 4. Acquisire un uso consapevole e responsabile di internet.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "SALVIAMO IL PIANETA"

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida dalla quale non ci si può più sottrarre. E questa consapevolezza non può che iniziare dalle scuole. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. Lo sviluppo sostenibile diventa oggi uno dei nuclei concettuali dell'Ed.Civica (L.20/19 n.92). Le attività progettuali confluiscono nel macro Progetto d'Istituto "Sosteniamoci: We care....." L'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio rientrano proprio negli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di modificare a piccoli passi e con piccoli gesti abitudini e comportamenti sempre più consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità di creare cittadini più sensibili nei confronti della tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LETTORI DI "CLASSE"

Il progetto "Lettori di classe" nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al libro e dare loro l'opportunità di incontrare scrittori contemporanei. Promuovendo attività di lettura collettiva in classe ci si propone di fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo e creativo con il libro e offrire agli alunni un'esperienza socializzante e comunicativa. Attraverso la valorizzazione delle abilità di lettura si vuole consolidare, migliorare e potenziare il livello qualitativo delle competenze nella madrelingua degli alunni al fine di favorirne il successo formativo. Attraverso attività di comprensione, dialogo e riflessione sulle tematiche trattate si vogliono inoltre potenziare le capacità critiche, riflessive e logiche degli alunni per aiutarli ad eseguire attività, come le prove standardizzate, in completa autonomia. Il progetto prevede il coinvolgimento di partner esterni che operano nel nostro territorio, come librerie e biblioteche e, come attività conclusiva, l'incontro con l'autore del libro oggetto dell'attività .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire la funzione comunicativo-creativa del libro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **AMICI DI PENNA**

Il progetto "Amici di penna" accoglie la proposta giunta dalla scuola media di Cortona per attivare uno scambio di lettere fra i loro alunni e i nostri. In un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea, l'attività si propone di raggiungere non solo obiettivi didattici nell'ambito della scrittura, ma coinvolgerà soprattutto la sfera emotiva- relazionale degli allievi aiutandoli ad approfondire la conoscenza di se stessi e facilitare il confronto con gli altri. Avere un amico di penna può infatti rivelarsi un'esperienza formativa e creativa sia al fine di migliorare le competenze scritte nella lingua italiana, sia per stimolare la curiosità di conoscere coetanei



che vivono in un'altra città, in modo da approfondire le conoscenze geografiche, culturali e sociali. Scrivere, spedire e ricevere lettere, consentirà agli alunni di aprirsi al mondo stimolandoli in un continuo scambio di idee, esperienze scolastiche e personali riflettendo, nello stesso tempo, sul valore dell'amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Scoprire la funzione comunicativo-creativa della lettera- Socializzare con i propri coetanei anche a distanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "MI ESPRIMO ATTRAVERSO LE MIE MANI"

Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si ritiene fondamentale attivare interventi e percorsi formativi finalizzati alla piena inclusione nel contesto scolastico. Il "Laboratorio di arte, manipolazione ed espressività creativa" si pone come finalità quella di mettere in luce le potenzialità che tutti gli alunni possiedono, creando occasioni per



scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa. Lo scopo del progetto è, altresì, quello di sviluppare interesse negli alunni per realizzare creazioni che possano essere utilizzati come doni per festeggiare una ricorrenza, come decorazioni anche funzionali per ambienti e allestimenti o come semplici "opere d'arte" impiegando materiali facilmente reperibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze disciplinari • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso del colore, nelle diverse tecniche espressive • Sapere elaborare in chiave personale una comunicazione utilizzando canali espressivi legati ad esperienze cinestetiche, tattili e visive
Competenze relazionali • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto • Potenziare l'autostima e la motivazione • Sapere esprimere le proprie emozioni • Sviluppare capacità comunicative • Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "UN ORTO SPECIALE!" ORTO VERTICALE E ORTO AROMATICO

Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si ritiene fondamentale attivare interventi e percorsi formativi finalizzati alla piena inclusione nel contesto scolastico. La cura e l'esperienza dell'orto consentono interventi educativi e buone pratiche finalizzate ad accrescere negli alunni l'appartenenza al luogo scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze disciplinari • Imparare a coltivare le piante e le principali erbe aromatiche presenti nel territorio seguendone lo sviluppo dalla semina al raccolto • Utilizzare adeguatamente gli strumenti di lavoro • Utilizzare correttamente i prodotti destinati alle piante
Competenze relazionali • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto • Potenziare l'autostima e la motivazione • Sapere esprimere le proprie emozioni • Sviluppare capacità comunicative • Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "CERAMIC...AMICA

Con questo progetto si mira a spostare la centralità dell'interesse dai contenuti alla qualità della relazione, ai processi di comunicazione e interazione, alla capacità di accogliere l'altro, alla possibilità di essere facilitatori nella soluzione dei problemi dell'adolescenza e, al contempo, promuovere l'interesse verso l'antico e affascinante mestiere del ceramista, importante nella nostra tradizione che abbiamo il dovere di preservare. Attivare un laboratorio per la lavorazione della ceramica nasce dalla consapevolezza che non c'è niente di meglio, per stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, dell'usare il proprio corpo, le proprie mani, conquistando gradualmente il poter creare, il saper fare, il sentirsi artefici di un mondo di piccola meraviglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

• Sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione di gruppo, per cogliere qualità insite nell'altro e non rivelate nella quotidianità scolastica. • Acquisire e utilizzare forme espressive. • Accrescere motivazioni e autostima. • Rispettare l'ambiente attraverso l'utilizzo di materiali ecosostenibili. • Potenziare le conoscenze attraverso il fare. • Fare emergere attitudini personali non espresse. • Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione e la decorazione. • Acquisire e utilizzare competenze multidisciplinari. • Consolidare il rapporto con il proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "FACEFOOD "

Intervento di promozione sui corretti stili di vita in tema di alimentazione e attività fisica motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Rendere possibili scelte consapevoli in riferimento all'alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● "SCUOLA FOLK"

L'azione educatrice e formativa della scuola mira a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza e comprensione approfondita della realtà e della storia per cui l'uomo ha costruito la propria identità. La scuola Inveges, essendo ad indirizzo musicale, si pone promotrice della formazione di un gruppo folkloristico, pratica che vuole fare conoscere alle nuove generazioni l'essenza della nostra sicilianità musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Si tratta di un progetto di conoscenza artistica di forte valenza educativa, in linea con il piano di



miglioramento dell'offerta formativa, facente parte del progetto unico d'istituto. La finalità, in riferimento alla legge regionale siciliana, è quella di ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, di preservare e far conoscere le tradizioni popolari del nostro territorio e non solo, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati. Questa esperienza permetterà ai giovani di affrontare un percorso per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale musicale, favorire la socializzazione tra gli studenti, acquisire una maggiore sicurezza in sé stessi, aiutandoli a superare le loro inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina, e individuando, in tal modo, competenze trasversali a tutte le discipline. Nello specifico, questo progetto è volto all'acquisizione di un buon senso del ritmo e ad apprendere conoscenze specifiche sulle origini e significati delle danze e dei canti tradizionali del nostro territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "SCUOLA IN...CANTO"

La pratica corale rappresenta l'attività più efficace per la formazione musicale del bambino, poiché promuove l'interesse all'esperienza musicale nel suo duplice aspetto di espressione – comunicazione (fare musica) e di ricezione (ascolto di sé stesso e degli altri). La percezione in campo musicale, quindi, sviluppa azioni e abilità mentali come esplorare, discriminare e classificare individuando, in tal modo, competenze trasversali a tutte le discipline. L'azione educatrice e formativa della scuola mira a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza e comprensione approfondita della realtà e della storia per cui l'uomo ha costruito la propria identità. La scuola Inveges, essendo ad indirizzo musicale, si pone promotrice della pratica vocale che si svolge in sinergia con quella strumentale dell'ensemble.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Si tratta di un progetto di conoscenza artistica di forte valenza educativa, in linea con il piano di miglioramento dell'offerta formativa, facente parte del progetto unico d'istituto. La finalità, in riferimento alla legge regionale siciliana, è quella di ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, di preservare e far conoscere le tradizioni popolari del nostro territorio e non solo, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati. Questa esperienza permetterà ai giovani di affrontare un percorso per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale musicale, favorire la socializzazione tra gli studenti, acquisire una maggiore sicurezza in sé stessi, aiutandoli a superare le loro inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina, e individuando, in tal modo, competenze trasversali a tutte le discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



"SUONIAMO INSIEME"

Il presente progetto si colloca nell'ambito delle consuete manifestazioni legate alle festività natalizie ed al concerto di fine anno scolastico. Essendo la Scuola un Istituto ad indirizzo musicale con forte connotazione specifica nel territorio, si ritiene che socializzare all'esterno tutte le attività promosse contribuisce a dare importanza e visibilità a ciò che viene fatto dentro l'ambito scolastico. Per tale ragione, forti del successo ottenuto negli anni passati, si ritiene proficuo riproporre l'allestimento e la realizzazione di concerti che vedrà gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale, impegnati in una speciale performance orchestrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Promuovere la partecipazione attiva all'apprendimento -Sviluppare l'autostima e la consapevolezza di sé -Sviluppare la capacità di autocontrollo della propria emotività nelle esecuzioni in pubblico -Potenziare le competenze esecutivo-interpretative -Essere in grado di socializzare con i componenti del gruppo -Essere in grado di eseguire un brano nella pratica individuale e collettiva -Sviluppare ed affinare lo spirito di collaborazione non solo fra gli allievi ma anche tra scuola e famiglia -Ampliare le attitudini espressive e musicali -Conoscenza del repertorio natalizio tradizionale siciliano e Internazionale -Promuovere l'uso dei linguaggi verbali e non verbali per esprimere sensazioni e informazioni sul tema della musica d'insieme -Favorire l'elaborazione del vissuto utilizzando diverse tecniche (canti e musica) -Conoscere, analizzare e comprendere i contenuti di storie, leggende inerenti alla tradizione siciliana -Motivare gli alunni nell'apprendimento della lingua siciliana e straniera attraverso la musica e il canto



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● "SCIACCA IL FUTURO È ARRIVATO"

ZFDGF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

DFGD

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● "KAIRÓS"

Il progetto Kairós è un'avventura sociale che vuole provare ad essere una sorta di "poesia interiormente emozionale", in grado di migliorare nei giovani "normodotati" (e quindi nella società di domani), la percezione, la conoscenza, i punti di forza e di debolezza che qualsiasi Persona - quindi anche la Persona con disabilità o la Persona "diversa" dallo "standard di normalità" - possiede, al di là della propria singola condizione. Attraverso un percorso culturale, il progetto Lions Kairós intende fornire alcuni strumenti che possano contribuire a riconsegnare a tutti il Diritto alla Dignità Umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire alla realizzazione di una SOCIETA' per TUTTI attraverso un processo di trasformazione dove in gioco è la PERSONA e non la patologia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "PREPARAZIONE INVALSI ITALIANO"

Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua italiana. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di Italiano accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Accrescere l'interesse per la lettura e lo studio della lingua italiana. -Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro. Il Progetto si pone in continuità didattica con il curricolo di Italiano

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "PREPARAZIONE INVALSI MATEMATICA"

Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della matematica. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di matematica accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica - Miglioramento delle competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti acquisiti in contesti diversi e in situazioni meno strutturate della scuola. - Miglioramento delle capacità di esporre e argomentare insite nel lavoro di ricerca sperimentale delle soluzioni. - Miglioramento dei



risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● "INTRODUCTION TO INVALSI"

I risultati delle prove INVALSI degli anni passati hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua Inglese. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di inglese accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione, coerenti con il livello A2 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento delle competenze comunicative in L2. Il Progetto si pone in continuità didattica con il curriculum di lingua inglese e in coerenza con il QCER (livello A2).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "WE LOVE SCIENCE"

Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV. Esso intende potenziare l'apprendimento della lingua straniera in una dimensione interculturale e multidisciplinare. L'obiettivo principale è l'educazione plurilingue. Dalle osservazioni iniziali delle classi emerge la necessità di consolidare e approfondire le conoscenze acquisite. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale, coerenti con il livello A1 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari. - Preparare gli studenti a una visione interculturale. - Migliorare la competenza generale in L2 sviluppando abilità di comunicazione orale. - Sviluppare interessi e attitudini plurilingui. - Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse. - Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2. - Rendere più piacevole lo studio delle discipline coinvolte. - Migliorare le competenze nelle discipline STEM.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● "IO LEGGO PERCHÈ"

In un momento in cui il valore dei libri e della lettura è sempre più riconosciuto come imprescindibile per la società contemporanea e soprattutto per le nuove generazioni, il nostro Istituto ha deciso di aderire al progetto #ioleggoperché, la grande iniziativa sociale che punta a formare nuovi lettori, rafforzando nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Pertanto parteciperemo all'iniziativa La settimana delle donazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchire la biblioteca scolastica dell'Inveges.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **"SCIACCA FILM FEST XI EDIZIONE: LA SCUOLA AL CINEMA"**
-



L'XI edizione dello Sciacca Film Fest (Festival Internazionale di lungometraggi, documentari e cortometraggi che si terrà a Sciacca dal 1 al 4 dicembre 2022) quest'anno prevede una sezione di Cinema per Ragazzi mirata a creare nuovi luoghi di accoglienza e originali forme di intrattenimento ,capaci di unire cultura e divertimento. La proiezione di 4/5 film dedicati ai ragazzi ha lo scopo di avvicinare il giovane pubblico al cinema come mezzo di educazione sociale e crescita culturale attraverso il Festival. La Giuria, composta da 80/90 ragazzi delle classi terze frequentanti l'Istituto, decreterà il Film vincitore del Concorso che diventerà oggetto di studio, riflessione, proposizione a tutti i ragazzi delle scuole.I ragazzi incontreranno gli autori e gli ospiti speciali del Festival. Verranno altresì attivati dei laboratori che tratteranno contenuti tematici e percorsi mirati di educazione all'immagine e alfabetizzazione cinematografica per i giovani studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.



Risultati attesi

Approccio al linguaggio filmico/cinematografico con chiara consapevolezza di tutti gli elementi che lo connotano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOSTENIAMOCI: WE CARE....

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

FYHFGHFTH

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 4.0: Ambienti innovativi per una scuola digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso degli anni la nostra scuola ha attuato un processo di innovazione didattica che ha modificato gli ambienti di apprendimento grazie all'utilizzo degli strumenti digitali e di arredi modulari dinamici che hanno consentito di sperimentare nuovi contesti di apprendimento, anche informali, all'interno di spazi flessibili, in cui gli alunni hanno socializzato e condiviso idee, sviluppato conoscenze in maniera integrata e inclusiva acquisendo competenze.

Il finanziamento ottenuto tramite l'azione 13.1.2A-FESR PON-SI-2021-646 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" ha permesso di arricchire la scuola di strumentazioni utili all'innovazione della didattica. Le aule sono state dotate di monitor touch di ultima generazione con molteplici funzionalità: capaci di creare e riprodurre presentazioni, proiettare audio e video wireless con più relatori e da diversi dispositivi in contemporanea, condividere presentazioni e attività senza cavo, proporre lezioni chiare ed efficaci grazie all'utilizzo di penne touchscreen per evidenziare, colorare e segnalare elementi chiave e passaggi importanti.

Con l'azione 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-177 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", la scuola ha potenziato la rete wifi migliorando il segnale e innovando le attrezzature in dotazione.

A tutto ciò è da aggiungersi il finanziamento relativo al



Ambito 1. Strumenti

Attività

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs, di cui la nostra scuola è beneficiaria con un finanziamento di € 105.456,54.

L'aspetto del Piano che ci riguarda da vicino sono le Next Generation Classrooms ovvero la creazione di ambienti di apprendimento "ibridi", dati dalla fusione degli spazi fisici e digitali in cui l'attenzione viene posta sull'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti.

In linea con l'idea del Piano, che interpreta lo spazio come "terzo educatore" capace di influenzare il processo di insegnamento-apprendimento, verranno progettati ambienti di apprendimento innovativi e versatili dove mettere in atto momenti e prassi didattiche utilizzando tecnologie digitali di ultima generazione in spazi dinamici che, grazie agli arredi modulari possono mutare di forma a seconda delle esigenze didattiche.

Sarà possibile quindi proporre percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali e sperimentare nuovi contesti di apprendimento, anche informali, all'interno di spazi flessibili.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM: Un'opportunità per una scuola dinamica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

Sono quindi un'occasione trasversale per consentire agli studenti, con la loro creatività, di diventare ideatori di soluzioni digitali attraverso l'applicazione di sistemi informativi e di modi specifici di pensare alla risoluzione dei problemi.

Da qui la necessità di aggiornare il curriculum di Tecnologia Digitale, per fare acquisire agli studenti una profonda conoscenza e comprensione dei sistemi digitali, dei dati, delle informazioni e dei processi associati alla creazione di soluzioni digitali in modo da poter assumere un ruolo attivo nel soddisfare le esigenze attuali e future.

L'aggiornamento di tale curriculum fornirà opportunità pratiche agli studenti finalizzate ad esplorare la capacità dei sistemi informativi e a trasformare, in modo sistematico e innovativo, i dati in soluzioni digitali attraverso l'applicazione del pensiero computazionale, progettuale e sistemico.

In questo modo gli studenti acquisiranno le capacità per affrontare e risolvere situazioni difficili o contraddittorie considerando diversi modi di gestire le interazioni tra sistemi digitali, persone, dati e processi (sistemi informativi) e valutando i possibili benefici e potenziali rischi per la società e l'ambiente.

RISULTATI ATTESI:

- individuazione di soluzioni digitali sostenibili e innovative per soddisfare le esigenze attuali e future;
- uso del pensiero computazionale e dei concetti chiave dell'astrazione per la raccolta, rappresentazione e interpretazione dei dati e per la creazione di soluzioni digitali;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- applicazione di protocolli e pratiche legali che supportino comunicazioni e collaborazioni sicure, etiche e rispettose di un pubblico noto o sconosciuto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Una scuola capace di proporre attività digitali innovative
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola attuale l'Animatore Digitale è la figura preposta per la transizione digitale ed ha l'onere di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno, rivolte a tutto il personale, agli studenti e alle loro famiglie.

Converge con questa esigenza il PNRR che ha previsto un piano di innovazione per la scuola italiana (Piano scuola 4.0.), con il quale lo Stato ha messo a disposizione più di 2 miliardi di euro per l'innovazione e per la digitalizzazione delle scuole.

In sintonia con il Piano scuola 4.0, tramite il quale la nostra scuola ha ottenuto un finanziamento di 105.456,54 € e dando seguito a quanto fatto nel triennio precedente, verrà prestata, per il triennio 2022-2024, particolare attenzione alla formazione dei docenti. Saranno quindi proposte iniziative atte alla loro partecipazione a corsi sulla formazione digitale sulla base del quadro di riferimento europeo DigCompEdu e ad esperienze di mobilità internazionale.

Obiettivo della scuola è quello aumentare le competenze digitali che i Docenti hanno acquisito nel triennio precedente allo scopo di proporre agli alunni metodologie e didattiche innovative tramite l'utilizzo di strumenti e applicazioni digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si potranno così realizzare percorsi didattici di *coding* e STEM all'interno di contesti di apprendimento innovativi ponendo l'accento sull'uso consapevole delle tecnologie e degli strumenti digitali. In tale processo saranno coinvolte le famiglie soprattutto relativamente all'aspetto dell'uso consapevole della rete e delle applicazioni digitali.

Risultati attesi

- Aumento delle competenze digitali dei docenti.
- Innovazione della proposta didattica tramite l'uso tecnologie digitali.
- Miglioramento del profitto degli studenti.
- Incremento della cooperazione tra i docenti.

Diffusione delle buone pratiche grazie all'uso consapevole della rete.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS - A. INVEGES - AGMM054009

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La fase di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità per il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità. Verranno verificate le conoscenze ed abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte. Si considereranno inoltre l'autonomia, la relazione, la partecipazione, la responsabilità, la flessibilità e la consapevolezza

Allegato:

Rubrica di Valutazione Ed. Civica 2022-23.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola secondaria di 1 grado, dal consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo unico d.l.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti



di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. Valutare significa far conoscere al ragazzo la sua situazione in riferimento ad un obiettivo che è stato concordato e che assieme si intende raggiungere.

Elementi fondamentali della valutazione formativa sono quindi:

- la chiarezza del linguaggio con cui viene comunicata.
- la sistematicità durante il percorso didattico.
- l'efficacia prodotta sugli sviluppi educativi (autonomia, capacità di scelta, metodo).
- la funzione di stimolo per migliorare e per mettere in rilievo i progressi acquisiti.

La valutazione sommativa, espressa dalle singole discipline e dal consiglio di classe, ha invece il compito di puntualizzare la situazione, sia intermedia che finale, tenendo conto di molteplici parametri quali:

- il comportamento e i rapporti interpersonali.
- l'impegno e l'interesse dimostrati, la partecipazione e le risposte alle consegne.
- l'acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro.
- i progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale.
- il livello di conoscenze e competenze globalmente acquisite, rapportato con le situazioni individuali.
- il grado di maturità dimostrato nei rapporti con gli altri e nel rispetto dei propri doveri scolastici.
- gli strumenti per la misurazione del percorso formativo degli apprendimenti

Livelli di partenza

I livelli di partenza riguardano la situazione iniziale di ogni alunno e di ogni classe rispetto ad alcune abilità di "base", per saperne di più sui processi individuali di apprendimento e formulare meglio l'ipotesi di programmazione.

Il collegio dei docenti ha individuato le abilità alle quali fare riferimento ed ha indicato i relativi descrittori.

Il lavoro iniziale e le prove di ingresso hanno lo scopo di accertare il possesso di quelle abilità, che si ritengono pre-requisiti essenziali per il percorso formativo previsto, anche per la loro "trasversalità" rispetto alle aree disciplinari.

Le prove vengono strutturate in modo che le prestazioni richieste siano di graduale difficoltà e si riferiscano il più possibile ad ambiti multidisciplinari.

È chiaro che l'analisi delle prestazioni ha soprattutto uno scopo informativo e didattico. Le famiglie



verranno a conoscenza dei livelli di partenza di ciascun allievo nel corso dei colloqui individuali con gli insegnanti.

Sulla base delle elaborazioni dei dati raccolti si determinano gli obiettivi e le strategie di intervento, sia per il gruppo (programmazione del consiglio di classe, piani di lavoro disciplinari), sia individualizzati.

Prove di verifica nel corso dell'anno scolastico

Le verifiche hanno lo scopo di accertare i risultati raggiunti e di controllare il percorso di apprendimento per rendere consapevoli le alunne, gli alunni e le loro famiglie.

Si prevedono verifiche:

- Orali, colloqui individuali o discussione di gruppo, prove di lettura.
- Relazioni a voce, rilevazioni individuali e/o di gruppo in classe, ecc.scritte.
- Schemi, questionari, saggi, temi, procedimenti di calcolo, soluzioni di problemi, ecc.
- Grafiche, tabelloni di sintesi, illustrazioni, disegni e composizioni.
- Rappresentazioni geometriche, diagrammi di valori statistici, ecc.
- Pratiche, esecuzioni con strumenti, manipolazioni, esperimenti, attività Motorie, ecc.

Gli strumenti per evidenziare il percorso formativo dell'alunno sono:

- Il registro personale del docente in formato digitale su cui compariranno le annotazioni sistematiche indicanti il percorso didattico educativo, gli esiti delle prove, il livello delle competenze e i progressi acquisiti. Altri fattori importanti da considerare saranno: il livello di partenza e le indicazioni circa gli interventi di recupero, sostegno e potenziamento.
- Il verbale del consiglio di classe che riporterà la traccia degli interventi programmati e realizzati, le strategie di lavoro nonché le risposte riscontrate.
- Le griglie del consiglio di classe.
- La scheda di valutazione dell'alunno in formato digitale.
- Le comunicazioni orali e scritte alla famiglia.
- La valutazione periodica.

Giusta delibera del collegio, l'anno scolastico è stato diviso due quadrimestri: il primo periodo (I quadrimestre) si concluderà il 31 gennaio 2023, il secondo periodo (II quadrimestre) si concluderà il 10 giugno 2023.

Il processo valutativo sarà chiaro e trasparente. Esso si articolerà attraverso verifiche a breve, a medio e a lungo termine. Alla fine di ogni u.d.a. o durante il suo svolgimento verranno effettuate, mediante colloqui orali, prove oggettive varie e composizioni scritte, delle verifiche intese come momento formativo ed essenziale del lavoro programmato, in quanto avranno la funzione di rendere gli alunni consapevoli del cammino di crescita culturale da loro percorso e di permettere all'insegnante, in caso di esiti negativi, di approntare interventi di sostegno e di recupero.



Per accertare il possesso delle abilità, si misurerà il profitto e si verificherà il metodo di lavoro, l'impegno, la partecipazione e il grado di socializzazione di ciascun alunno, durante il processo formativo, in quanto la valutazione necessita non solo di verifiche del profitto, ma anche di opportune annotazioni sulle condizioni, sui metodi di apprendimento e sulle manifestazioni comportamentali degli alunni.

La valutazione sul rendimento scolastico si esprimerà in decimi, integrando, alla fine di ciascun quadrimestre, i dati delle prove con tutte le altre informazioni che è possibile reperire tramite le osservazioni sistematiche degli insegnanti (situazione di partenza, progressi significativi, atteggiamento, motivazione, risposta alle istruzioni e agli incoraggiamenti degli insegnanti, costanza dei risultati, impegno e consapevolezza dei lavori assegnati a casa).

La scheda viene usata per registrare e comunicare il processo educativo di apprendimento, in riferimento alla proposta culturale e didattica che la scuola formula secondo gli orientamenti del progetto d'istituto.

Valutazione dei risultati

Durante l'anno scolastico, si effettuano iniziative di monitoraggio degli scrutini del primo e secondo quadrimestre per poter osservare e riflettere sulle differenze di alcune variabili nelle diverse classi, in modo che ciascun consiglio di classe possa trovare le opportune strategie e le modalità per migliorare la situazione educativa e cognitiva degli alunni. I dati raccolti, rappresentati attraverso dei grafici, ci danno la possibilità di osservare il movimento delle variabili, in modo da poter intervenire con efficacia sul percorso formativo complessivo degli alunni.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE. 2022docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai



docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del presidente della repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal dpr 235/2007 come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il consiglio di istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Ai fini della valutazione del comportamento viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione, alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (comprese le visite d'istruzione).

Nella valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti fattori:

- interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- atteggiamento dell'alunno nei confronti degli impegni scolastici;
- rispetto delle regole (regolamento di istituto e norme di convivenza civile) ed autocontrollo;
- socializzazione, rapporti con gli altri e collaborazione.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Allegato:

CRITERI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017:

1. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi



didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) o che, pur in presenza di una parziale o mancata acquisizione dei predetti livelli di apprendimento, presentino un livello di maturazione socio-cognitiva tale da consentirne il recupero, tramite le attività appositamente organizzate dall'istituzione scolastica.

2. I consigli di classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento interno d'istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di stato);
- g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il consiglio di classe assegna i voti, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di stato. l'ammissione può avvenire anche in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, che vanno riportate nel documento di valutazione e comunicate alla famiglia dell'alunno/a interessati.

4. la non ammissione è deliberata dal consiglio di classe, con giudizio dello stesso formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, tenuto conto dei seguenti criteri:

- quando in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente, il livello di preparazione complessiva nelle discipline interessate e il livello di maturazione siano tali da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola né con lo studio personale, il raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti, propri delle discipline interessate, per l'ammissione alla classe



successiva;

- quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;
- quando l'alunno ha insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro) per un massimo di quattro discipline e un livello di maturazione tali da non consentire il recupero dei livelli minimi di apprendimento previsti, né con gli interventi programmati dalla scuola né con lo studio personale;
- quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a cinque) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

n.b. l'ammissione di un alunno con insufficienze non deve determinare ipso facto una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato è deliberata dal consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella carta dei servizi della scuola e il posso da parte del consiglio di classe di quegli elementi utili alla valutazione;
- b) quando l'alunno sia incorso nella sanzione prevista dallo statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del dpr n. 249/1998).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del dpr n. 249/1998;

c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'invalsi (fatto salvo eccezioni predisposte a livello normativo).

nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

il giudizio espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall' insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel ptof un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza da anni attività per l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari (anche attraverso il progetto Continuità e Accoglienza), attività svolte negli ultimi due anni scolastici in modalità online, a causa dell'emergenza epidemiologica e che risultano generalmente favorevoli e trovano riscontro nel successo formativo di questi alunni. Particolare attenzione viene rivolta alle modalità di lavoro cooperativo, al fine di implementare positivamente il clima generale delle classi, dove sono presenti alunni con B.E.S., dal momento che l'apprendimento è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari. La scuola si attiva attraverso le seguenti tipologie di azioni: 1) presenza del gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) e dei gruppi di lavoro operativi (GLO) che vedono, oltre alla figura del Dirigente Scolastico e dei docenti, anche la partecipazione di genitori, assistenti AEC, componenti Ente Comunale e A.S.P.; 2) progettazione di itinerari personalizzati per gli alunni con BES certificati e non (PEI e PDP), dando grande rilievo alla valorizzazione delle differenze individuali, con l'adattamento di obiettivi, strategie e strumenti che diventano parte integrante del P.E.I. e del P.D.P. Inoltre, in una prospettiva inclusiva, la valutazione adottata è di tipo formativo, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento, attraverso l'adozione di forme di verifica personalizzate. 3) presenza della Funzione strumentale inerente all'area inclusione/integrazione.

Il GLI elabora il PAI contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di pratiche inclusive e prevede lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità, nell'ottica di una corresponsabilità educativa di tutti i soggetti che operano per l'inclusione. Il P.A.I. è soggetto a verifica finale nelle linee di indirizzo adottate. I docenti curricolari e di sostegno partecipano a corsi di formazione e aggiornamento su tematiche inclusive e particolari disabilità. La scuola ha elaborato un Protocollo per l'accoglienza di alunni stranieri, dal momento che si registrano presenze di alunni provenienti da altri Paesi. Sono stati, altresì, programmati i due laboratori inclusivi "Mi esprimo attraverso le mie mani" (laboratorio di arte, manipolazione ed espressività creativa) e "Un orto speciale" (realizzazione di un orto verticale e di un orto aromatico).



A seguito della stipula di un Protocollo di Intesa con il Club Service "Inner Wheel", la scuola avvierà un percorso di orientamento scolastico - formativo rivolto agli alunni delle classi terze, che prevede incontri mirati tra i ragazzi delle classi in uscita e tre psicologhe. Verranno, inoltre, proposte attività in classe con conferenza finale ed esperti di settori sulle pari opportunità, dal titolo "Il valore delle differenze: il femminile di uguale" (supporto Inner Wheel), nonché percorsi didattico - operativi afferenti alla prevenzione della dispersione scolastica.

È attivo lo Sportello Ascolto rivolto ad alunni, docenti e genitori per promuovere il benessere psichico dell'intera comunità scolastica (Piano di Zona L.328/2000).

Grazie a fondi assegnati a seguito del Prot. Intesa M.I. e Consorzio Nazionale Ordine Psicologi, dopo regolare bando, dal mese di ottobre al mese di dicembre 2022, si è attivato un doppio sportello di supporto psicologico rivolto rispettivamente a genitori e alunni. In particolare, per i genitori (tutte le classi) si prevedono incontri pomeridiani sulla tematica "Riflessioni sulle nuove problematiche emotive e comportamentali della fase pre-adolescenziale". Per gli alunni (classi prime) è prevista attività di formazione in classe sulla tematica "Intelligenza emotiva ed educazione affettiva; promozione delle capacità di resilienza e life skills".

Durante l'A.S. 2021/22 la Scuola, a seguito dell'elaborazione puntuale delle e-Policy e delle iniziative di formazione/informazione sulle problematiche legate alla prevenzione del Cyberbullismo e dei pericoli della rete, ha ottenuto la qualifica di "Scuola Virtuosa".

La scuola realizza attività su temi interculturali attraverso la partecipazione a progetti internazionali (Erasmus), la cui ricaduta è positiva sia sulla qualità dei rapporti tra studenti che sull'intera comunità scolastica e riconosciuta anche a livello territoriale.

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono dalla scuola primaria con carenze di base, altri con retroterra socioculturale di livello medio-basso, altri ancora con disagio emotivo e relazionale. Per questi studenti, a seguito di valutazione, la scuola realizza i seguenti interventi: recupero in orario curricolare con sospensione dell'attività didattica ordinaria (pausa didattica alla fine del primo quadrimestre), con progettazione e interventi didattici specifici per il recupero/consolidamento delle carenze disciplinari; recupero in orario curricolare con l'utilizzo di strategie individualizzate e personalizzate (lavori, tutoraggio, assegnazione di incarichi, ecc.). Il Piano Annuale delle Attività prevede espressamente il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero, nelle riunioni collegiali successivi agli interventi. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a concorsi e gare esterne.

Sporadica ed inadeguata collaborazione con gli Enti locali e le associazioni del territorio.



Mancanza di spazi adeguati a particolari e mirate attività progettuali previste per gli alunni con B.E.S.

Progressiva riduzione dell'organico di diritto di sostegno, a fronte di un elevato numero di alunni con disabilità, che causa mancata continuità nel loro percorso educativo-didattico. Gli interventi di recupero, pur raggiungendo risultati positivi, non sono sufficienti. Sono poche le attività progettate e realizzate riguardo al potenziamento per gli studenti con eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno disabile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Esso tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il M.I., con Nota prof. n 3330 del 13/10/2022, alla luce della Sentenza del Consiglio DI stato n. 3916, ha fornito indicazioni in merito alla redazione del PEI per l'a.s. 2022/23 invitando le Istituzioni scolastiche ad adottare i modelli nazionali PEI vigenti allegati al D.I. n.182/2020, ad esclusione delle Sezioni 11 e 12, che saranno redatte dal mese di maggio 2023 a



seguito di specifiche indicazioni dello stesso Ministero.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti del Gruppo di lavoro operativo (GLO): docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia, componenti UONPI, assistenti AEC ed eventuali figure professionali interne e/o esterne che operano nel percorso formativo degli alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente nel processo educativo dei propri figli, collaborando in maniera sinergica con tutti gli operatori della scuola. A tale scopo, la componente genitori è presente nei Gruppi di lavoro per l'inclusione del nostro istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita: • al comportamento • alle discipline • alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano educativo individualizzato. L'obiettivo è lo sviluppo delle potenzialità della persona



disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola sviluppa e organizza il progetto Continuità il cui scopo è quello di garantire un percorso formativo organico e completo degli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili o in situazione di disagio, al fine di valorizzare la pregressa storia emotiva e cognitiva di ciascuno e di prevenire i loro disagi nel momento del passaggio da un ordine di scuola a quello superiore. Risultano importanti tutte le forme di coordinamento tra i docenti: incontro con le funzioni strumentali delle scuole per illustrare il progetto e i successivi laboratori; assemblea per illustrare il PTOF e le attività extracurricolari al territorio e a tutti i genitori degli alunni delle classi quinte; organizzazione di attività extracurricolari interdisciplinari con la realizzazione dei laboratori teatrale, artistico e musicale. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso di studi successivo: partecipazioni ad eventuali iniziative o laboratori promossi dagli istituti superiori per gli alunni delle classi terze; accoglienza dei rappresentanti degli istituti superiori in ore curricolari nelle varie classi; raccordo con le scuole del territorio per la realizzazione di eventuali progetti comuni; i docenti mettono in atto delle attività curricolari finalizzate a far conoscere gli indirizzi delle scuole superiori per farli pervenire ad una scelta consapevole. Si rileva una certa corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata, mostrando come il consiglio orientativo sia efficace se compreso dagli alunni e condiviso dalle famiglie, in un valido rapporto di fiducia tra scuola/alunni/famiglie.



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale si portano a termine compiti ed attività specifiche. Esistono ruoli ben definiti e differenziati.

Nella cultura collegiale le figure di sistema, che ruotano attorno al dirigente e mantengono rapporti funzionali con gli altri insegnanti, sono poste a presidio del coordinamento dei momenti di azione collegiale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori affiancano il D.S.nell'organizzazione dell'Istituzione scolastica con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico; sostituire e rappresentare il D.S. in caso di assenza, di impedimento o ferie su espressa delega; supportare docenti e studenti in collaborazione con le FF.SS.;cooperano per la sostituzione del personale docente risultato assente; elaborano la stesura dell'orario settimanale delle lezioni, secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.; curano e coordinano le fasi della scelta dei libri di testo.	2
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF E ALLEGATI • Predisposizione, aggiornamento e gestione POF annuale e triennale, in relazione a sopraggiunte normative ed esigenze sulla base delle delibere degli Organi collegiali e delle indicazioni dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; • Cura della stesura della sintesi del P.O.F. da distribuire alle famiglie; • Revisione della progettazione curricolare • Supporto al lavoro del docente nella predisposizione delle attività curricolari ed extracurricolari • Revisione Carta dei servizi; • Revisione Regolamento di	5



Istituto; • Partecipazione agli incontri di staff della dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; • Stesura Protocollo di Accoglienza alunni stranieri. AREA 2: AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO- INVALSI RAV PDM. COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA, GESTIONE EMERGENZA COVID • Predisposizione e gestione dei progetti del PdM; • Gestione obiettivi di miglioramento in relazione al RAV; • Organizzazione e gestione prove INVALSI; • Rapporti con Invalsi e Agenzia di Valutazione; • Partecipazione agli incontri di staff della dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; • Raccolta dati sui bisogni formativi in relazione alle aree proposte dal Ministero; • Tabulazione dei dati; • Predisposizione e gestione del Piano di formazione docenti ed Ata; • Coadiuvare la Dirigenza ed i vari gruppi di lavoro nelle situazioni che l'emergenza COVID può generare. AREA 3: BES-VALORIZZAZIONE ECCELLENZE SEC. • Integrazione alunni BES (rapporti con le famiglie alunni H e con l'èquipe sociosanitaria; coordinamento interventi alunni DSA); • Individuazione alunni a rischio dispersione e coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero; • Collaborazione con gli operatori sociosanitari del distretto e con gli altri collaboratori privati; • Supporto al lavoro dei docenti negli incontri di coordinamento curricolare e collaborazione nella compilazione



del PEI, PDP, PED dei registri e della modulistica;

- Partecipazione agli incontri del GLI/GLO dei diversi ordini di scuola;
- Raccolta e distribuzione della modulistica inviata dall'A.S.P. e dall'U.S.R. ed ulteriori materiali;
- Organizzazione dei sussidi didattici in dotazione all'Istituto e accolta di proposte in merito all'acquisto di nuovo materiale;
- Collaborazione con le altre funzioni strumentali in merito alle tematiche dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- Partecipazione a convegni e/o corsi di aggiornamento/formazione riguardanti le tematiche dell'integrazione degli alunni BES- DSA-DHD-H-SEC.

AREA 4:
COORDINAMENTO E GESTIONE ATTIVITA' DI CONTINUITA', ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA, RAPPORTI CON L'EXTRASCUOLA, USCITE DIDATTICHE

- Continuità didattica educativa Alunni classi 5[^] Scuola Primaria e classi 1[^] Secondaria di 1^o Grado: raccordo progettazione curricolare relativamente ad attività, modalità di lavoro, criteri di valutazione;
- Stesura progettazione extracurricolare;
- Supporto amministrativo iscrizioni;
- Coordinamento/accoglienza alunni/famiglie;
- Coordinamento degli interventi con le scuole secondarie di 2^o grado e le agenzie finalizzate all'orientamento in uscita (classi terze secondaria 1^o grado);
- Rapporti con gli Enti esterni.
- Coordinamento e organizzazione delle uscite didattiche e i viaggi di istruzione;
- Cura degli accordi di rete/Convenzioni/Protocolli di Intesa;
- Collaborazione Progettazioni PON/POR

AREA 5: AREA GESTIONE SITO DELLA SCUOLA - IMPLEMENTAZIONE INNOVAZIONE



TECNOLOGICA • Mantenimento delle attrezzature informatiche esistenti, manutenzioni o sostituzioni delle stesse tramite intervento del tecnico; • Implementazione delle attrezzature informatiche attraverso partecipazione a bandi e ricerca sponsorizzazioni a livello locale; • Diffusione dell'uso del laboratorio informatico nelle discipline curriculari; • Supporto alla gestione del registro elettronico; • Coordinamento nella gestione delle reti Wi-Fi; • Gestire i computer/tablet provvisti di collegamento Internet; • Supporto ai colleghi per problemi di natura tecnologica; • Gestione dei laboratori e delle LIM con l'assistenza di un tecnico • Coordinare le attività relative all'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche per fornire ai docenti strumenti che facilitino l'applicazione della multimedialità nella didattica e migliorino la qualità dell'insegnamento, fornendo costanti stimoli all'innovazione metodologico/didattica. • Collaborazione con i docenti delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione e pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola. • Coordinamento, gestione e diffusione organizzata di materiale didattico tramite il sito web dell'Istituto. • Tenere costantemente aggiornato lo spazio web riservato all'Istituto, con particolare attenzione alle scadenze legislative (iscrizioni), alle iniziative dei vari Progetti inseriti nel P.O.F., puntando alla semplicità e fruibilità del servizio da parte dell'utenza. • Gestione attività DDI..



Capodipartimento	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal Piano triennale sono stati istituiti i dipartimenti per aree disciplinari, i cui compiti sono così definiti:</p> <p>1. Area linguistico-umanistico- storico – sociale (italiano-storia- geografia approfondimento- lingue comunitari e religione). 2. Area scientifico –tecnologico (matematica-scienze naturali e sperimentali – tecnologia) 3. Area artistico – espressivo (musica-arte e immagine- ed. fisica) 4. Area sostegno integrazione BES (sostegno)</p> <p>Compiti: - Coordinare le singole discipline all'interno dell'area al fine di individuare e condividere scelte, obiettivi ed itinerari comuni per la migliore interconnessione. - Attività di monitoraggio del progetto miglioramento. - Informare il Collegio docenti o il D.S sulle scelte individuate che interessino le specificità di ciascuna area al fine di un comune orientamento. - Stabilire le prove comuni per aree disciplinari</p>	4
------------------	---	---

Animatore digitale	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli</p>	1
--------------------	---	---



snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Docenti su posto comune
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

16

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Docente su posto comune
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Docenti su posto comune
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

9

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Docenti su posto comune
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Docenti su posto comune
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Docente su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Docente su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	14
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Docenei su posto comune Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO (PIANOFORTE)

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

AREA DIDATTICA / AREA PROTOCOLLO e AFFARI GENERALI Il compito è quello di seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite. GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO: Lo scopo principale del protocollo informatico è quello di contribuire a creare le condizioni organizzative funzionali e tecnologiche per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la revisione dei sistemi informativi automatizzati, al fine di gestire i procedimenti amministrativi in modo elettronico. La dematerializzazione documentale deve avere come requisito principe, proprio lo sviluppo del protocollo informatico

Ufficio per la didattica

AREA PERSONALE Gestione di lavoro del personale dipendente (docente e ata), liquidazione, compensi e relativi adempimenti fiscali. Il compito è la gestione di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera. AREA DIDATTICA Il compito è quello di seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite.

AFFARI GENERALI
/MAGAZZINO/ INFORTUNI

AFFARI GENERALI □ Gestione circolari interne; □ Cura dei rapporti con il Comune e altri Enti; □ Ogni altra attività di carattere generale in collaborazione con il Dirigente e i suoi collaboratori e con il DSGA; □ Preparazione corrispondenza in uscita, con compilazione dei modelli predisposti dalle Poste Italiane e relativa bolgetta. □ Sostituisce al Protocollo la collega Tabuso in caso di sua assenza. GESTIONE INFORTUNI Gestione degli infortuni, comunicazione all'assicurazione, comunicazione alla Polizia di Stato e all'INAIL; MAGAZZINO Gestione del magazzino: carico e scarico materiale; tenuta dell'apposito registro, censimento materiale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.argo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.inveges.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito N.3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole "Convenzione di Cassa"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Piano di Zona -L.328/2000 (Sportello di ascolto psicologico)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIPA - UNIVERSITA' AGLI STUDI DI PALERMO (TFA SOSTEGNO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMUNE DI SCIACCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CLUB SERVICE LIONS HOST - SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CLUB SERVICE INNER WHEEL - SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: WWF SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SKENE' ACADEMY - SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "MAREVIVO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "PLASTIC FREE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: VERTIGO SRL - SCIACCA FILM FEST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Sosteniamoci: We care..."

Percorso di formazione sull'educazione alla sostenibilità ambientale rivolto a 30 docenti di Scienze, Geografia e Tecnologia in accordo con il Club Service Lions Host di Sciacca e in collaborazione col WWF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti di Scienze, Geografia e Tecnologia
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Misure di prevenzione e protezione per la mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2"

Percorso formativo-informativo sulle misure di prevenzione e protezione per la mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: “Viva Sofia, due mani per la vita”

Progetto promosso dal Club Service Lions Host di Sciacca in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Percorso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree destinato a tutti i docenti e al personale ATA della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Anno Scolastico 2022/2023

La formazione è fondamentale per la valorizzazione della professionalità dei docenti e del personale ATA.

I riferimenti legislativi che riguardano la formazione sono:

- l'art. 1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, ***“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”*** e più specificatamente:

commi da 12 a 19: **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**;

commi da 56 a 62: **Piano Nazionale Scuola Digitale**;

commi da 70 a 72: **Reti tra Istituzioni Scolastiche**;

commi da 121 a 125: **Carta elettronica** per aggiornamento docenti di ruolo;

e l'art. 1 comma 124 che recita: ***“nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa.”***

Con la legge 107/2015, ***“la formazione continua”*** entra nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente perché essa è considerata un diritto-dovere, individuale e collegiale che consente di rinnovare, migliorare ed esprimere al meglio la professionalità, permettendo l’acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e personali. Diventa, dunque, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente. La formazione comporta non solo la possibilità di crescita e qualificazione professionale, ma diventa una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, una risorsa funzionale alla promozione dell’efficacia del sistema scolastico e della qualità dell’offerta formativa col fine di favorire il successo formativo degli studenti.

A tal fine, le ipotesi di formazione programmate per l’anno scolastico 2022/2023, dunque, tengono conto delle esigenze, delle finalità e degli obiettivi del POF, dei risultati emersi dal Piano di miglioramento, delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, dei bisogni formativi dei docenti, degli alunni e delle priorità nazionali suggerite dal Piano Nazionale di Formazione.

Tra le priorità emerse nella scuola, in base ai risultati del piano di miglioramento e ai traguardi



individuati nel RAV, emergono il potenziamento delle risorse, degli strumenti e degli interventi specifici di recupero a favore degli alunni BES che sono in continuo aumento.

In riferimento, inoltre, al perdurare del **COVID-19**, tra le priorità necessarie emergono anche sia il potenziamento delle competenze sulle metodologie e tecniche digitali, sia quello delle conoscenze utili per fronteggiare il diffondersi del virus **SARS COV-2**.

Il Piano Nazionale di Formazione propone nove aree che diventano suggerimento e/o riferimento per le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, per individuare percorsi formativi specifici adatti alle esigenze di insegnanti e studenti.

Esse sono le seguenti:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e lavoro;
- Valutazione e miglioramento.

Seguendo le direttive del precedente DM n. 39: ***“Le attività per la formazione del personale docente ed educativopotranno riguardare le seguenti tematiche:***

- *Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento*
- *Metodologie innovative per l'inclusione scolastica*
- *Modelli di didattica interdisciplinare*
- *Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.*



[...]

Le singole istituzioni scolastiche integrano il proprio piano di formazione, presente nel PTOF, con ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio. [...]

FINALITÀ

L'art. 1 c. 1 L. 107/2015 recita che bisogna **“affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,....per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione... di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...”**

Il piano di formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione di vissuti e pratiche didattiche, di acquisizione di competenze metodologico-didattico-epistemologiche utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Accrescere la professionalità arricchendo la preparazione culturale con nuove conoscenze, stimolando, acquisendo e mettendo in pratica nuove metodologie, rendendo efficiente l'insegnamento ed efficace l'apprendimento anche per gli alunni BES (disabili, DSA, ecc...);
- Accrescere, visto il periodo di emergenza vissuto dalla scuola, le conoscenze degli strumenti digitali (programmi, piattaforme, ecc..) per favorire una didattica digitale;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire la crescita professionale dei docenti e della scuola, favorendo così il successo formativo degli alunni;
- Migliorare la comunicazione tra docenti, aumentando contestualmente conoscenze e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti, coordinate con gli obiettivi di miglioramento del RAV in linea con l'atto di indirizzo della Scuola e tenendo conto delle priorità del PDM;
- Fronteggiare in maniera consapevole, visto il perdurare dei contagi, l'emergenza



COVID-19.

OBIETTIVI

Il piano di formazione si propone di:

- 1) Ampliare e consolidare le competenze didattiche dei docenti, soprattutto promuovendo l'innovazione didattica attraverso l'uso di tecnologie multimediali e innovazioni digitali;
- 2) Perfezionare le metodologie innovative di insegnamento determinate anche da nuovi "ambienti" per l'apprendimento;
- 3) Migliorare le capacità comunicative-relazionali fra il personale scolastico e le famiglie, tra i docenti e tra gli alunni e i docenti per alimentare e rafforzare la stima reciproca;
- 4) Approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze;
- 5) Conoscere le procedure per fronteggiare e contenere, negli ambienti scolastici, la diffusione del virus **SARS COV-2**, sia attraverso l'acquisizione delle buone pratiche igienico sanitarie (gestione pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche) sia attraverso il rispetto delle regole in caso di alunno COVID e le modalità corrette per il rientro a scuola;
- 6) Promuovere la cultura della sicurezza e della privacy;
- 7) Considerato l'aumento del numero di alunni con BES (stranieri, disabili, con DSA, con svantaggio sociale, culturale e linguistico) prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- 8) Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- 9) Approfondire le pratiche di valutazione ed autovalutazione.

Dall'analisi dei bisogni formativi del personale Docente, ricavato da apposita indagine effettuata nel mese di settembre dell'a.s. 2022/2023, in base alle **"Priorità strategiche nazionali"** di formazione/aggiornamento, i docenti hanno scelto di approfondire le seguenti tematiche:



- 47,1% “Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento”;
- 39,2% “Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile”;
- 35,3% “Inclusione e disabilità”;
- 29,4% “Competenza di lingua straniera”;
- 27,5% “Didattica per competenze e innovazione metodologica”;
- 15,7% “Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale”;
- 11,8% “Autonomia organizzativa e didattica”;
- 5,9% “Valutazione e miglioramento”.
- 3,9% “Scuola e lavoro”.

Tra le **“altre aree tematiche”**, i docenti hanno scelto:

- 66,7% “Educazione allo sviluppo sostenibile”;
- 35,3% “Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione”;
- 33,3% “Integrazione multiculturale e cittadinanza globale”.

Tra le **“altre aree tematiche in riferimento al DM n.39 del 26/06/2020”**, i docenti hanno scelto:

- 45,1% “Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento”;
- 43,1% “Metodologie innovative per l’inclusione scolastica”;
- 35,3% “Modelli di didattica interdisciplinare”.
- 25,5% “Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali”.

Per quanto riguarda la modalità organizzativa e di impostazione dei corsi di formazione/aggiornamento, i docenti hanno così espresso la loro preferenza:

- § **60,8%** “Formazione in modalità mista: in presenza e on-line” (in base all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica in atto);
- § **15,7%** “Lezioni e lavori di gruppo”;
- § **11,8%** “Autoaggiornamento”;



§ **11,8%** “Lezione frontale e discussione”.

In riferimento alla tempistica per l'attività di aggiornamento e/o formazione, il personale docente si è così espresso:

§ **39,2%** “Non mi esprimo”.

§ **33,3%** “Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)”;

§ **27,5%** “Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)”.

Nella formazione saranno coinvolti diversi soggetti: MI, USR, Reti di scuole, Enti e Associazioni professionali (accreditati dal Ministero), dalla Rete di Ambito di appartenenza e dai servizi sanitari (ASP) a iniziative promosse dalla stessa scuola. I docenti possono utilizzare il bonus (carta del docente) per percorsi formativi di libera iniziativa.

Si prevedono quindi:

- 1) Corsi di formazione, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto della progettualità/priorità della Scuola previsti dal POF;
- 2) Corsi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (DLgs 81/2008- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola) specificatamente:
 - a) aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e prevenzione degli incendi
 - b) sicurezza;
- 3) Corsi di informazione/formazione sulle tematiche legate alla Privacy (DLgs 96/2003);
- 4) Corsi realizzati dalla Rete di Ambito territoriale n. 3 (scuola capofila I.I.S.S. Amato Vetrano di Sciacca) e da Associazioni presenti nel territorio;
- 5) Corsi di formazione organizzati da MI e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- 6) Corsi di formazione proposti da Enti e Associazioni professionali accreditati presso il Ministero, ASP di Sciacca, Università degli Studi di Palermo, l'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Palermo coerenti con gli obiettivi/finalità sopra enunciati.

Per l'anno scolastico 2022/2023 le proposte formative previste nel seguente Piano di formazione e aggiornamento saranno realizzate sulla base delle risorse economiche disponibili



e, su richiesta dei docenti, con il bonus carta del docente in coerenza con le aree tematiche stabilite.

Pertanto, il Piano Annuale del personale docente ad oggi è il seguente:

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Formazione Rete di Ambito n.3 Agrigento	Formazione Reti di scuole/MIUR/Enti/Associazioni varie	Formazione gestita dalla scuola	Ipotesi di Formazione autonoma dei docenti (corsi gratuiti e utilizzo bonus)	Suggerimenti per Formazione autonoma dei docenti (utilizzo bonus e corsi gratuiti)
<p>La formazione sarà svolta per gruppi di docenti presso la sede della Scuola Polo: ad oggi l'I.I.S.S. "Calogero Amato Vetrano" di Sciacca (Ag). Le tematiche non sono ancora state definite.</p>	<p>"Sosteniamoci: We care..." Percorso di formazione sull'educazione alla sostenibilità ambientale rivolto a 30 docenti di Scienze, Geografia e Tecnologia in accordo con il Club Service Lions Host di Sciacca e in collaborazione col WWF. 6 ore</p>	<p>"Misure di prevenzione e protezione per la mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2" 29/09/2022 - dalle ore 15:30 alle ore 16:30 R.S.P.P. Arch. Salvatore Galiano Destinatari: tutto il personale docente e ATA.</p>	<p>"Educare oggi alla sostenibilità: il Piano Rigenerazione Scuola" 27/09/2022 - 1 ora Ente Formazione su misura.</p>	<p>"Inclusione e disabilità"</p>
	Ipotesi Formazione P.N.S.D.	Percorso di	"Metodologie	"Coesione



	Formazione Team Digitale: “Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento”.	formazione sulle competenze digitali e sui nuovi ambienti di apprendimento: “Nuovi percorsi di apprendimento in una didattica integrata” Da programmare nel momento in cui verranno accreditati i fondi (tramite Scuola Polo - Rete di Ambito 3).	psicopedagogiche di gestione dell’insegnamento-apprendimento nell’ambito didattico: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola Secondaria” Associazione Mnemosine 1500 h	sociale e prevenzione del disagio giovanile”
	Percorso formativo per la scrittura del documento di ePolicy Piattaforma ePolicy-Generazioni connesse	“Sicurezza a scuola” (D.lgs.81/2008) Formazione di base: 4 ore; Formazione specifica: 8ore; Formazione preposti: 8 ore;	“24 CFU per l’Insegnamenti” Associazione Mnemosine 600 ore.	“Competenza di lingua straniera”
	Percorso formativo E-learning per docenti referenti e membri del team antibullismo e per l'emergenza	Incontri seminariali su problematiche legate alla Privacy (D.Lgs.	“Guida alla compilazione del PEI 2022” Orizzonte Scuola 8 ore.	“Autonomia organizzativa e didattica”



	Piattaforma ELISA	196/2003) gestite dal D.P.O. d'Istituto.		
	<p>Progetto "Viva Sofia, due mani per la vita" promosso dal Club Service Lions Host di Sciacca in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.</p> <p>Percorso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree destinato a tutti i docenti e al personale ATA della scuola.</p> <p>2 ore</p>	<p>Incontri seminariali con esperti del settore sulla prevenzione del disagio in senso lato e sulle problematiche legate al Bullismo e Cyberbullismo;</p>	<p>"Autismo e disabilità: l'importanza dell'educazione relazionale e affettiva"</p> <p>Life Learning 10 ore.</p>	<p>"Scuola e lavoro"</p>
			<p>"Lingua italiana dei segni: impara e insegna a comunicare con la LIS"</p> <p>Life Learning 10 ore.</p>	<p>"Valutazione e miglioramento"</p>
			<p>"L'uso delle tecnologie per una didattica inclusiva (BES e DSA).</p> <p>Università Telematica PEGASO 1500 ore</p>	<p>"Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione"</p>
				<p>"Integrazione multiculturale e cittadinanza globale"</p>
				<p>Enti di formazione: EUROSOFIA, PEARSON ITALIA, DE AGOSTINI, ecc.</p> <p>Corsi vari</p>



Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, di volta in volta, proposte a livello nazionale, regionale e provinciale a cui la Scuola aderisce e ora assenti nel piano.

Si allega:

- Scheda di rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale docente:

A.S. 2022/2023 - Piano per la Formazione dei Docenti

Scheda di rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti

Priorità di formazione	N° Docenti	%
Autonomia organizzativa e didattica.	6	11,8%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	14	27,5%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24	47,1%
Competenze di lingua straniera	15	29,4%
Inclusione e disabilità	18	35,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.	20	39,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.	8	15,7%
Scuola e lavoro	2	3,9%
Valutazione e miglioramento	3	5,9%
Altre aree tematiche		
Educazione allo sviluppo sostenibile	34	66,7%
Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione	18	35,3%
Integrazione multiculturale e cittadinanza globale	17	33,3%
Altre aree tematiche in riferimento al DM n.39 del 26/06/2020		
Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento	23	45,1%
Metodologie innovative per l'inclusione scolastica	22	43,1%
Modelli di didattica interdisciplinare	18	35,3%
Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento	13	25,5%



realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali		
Modalità organizzativa		
Lezione frontale e discussione	6	11,8%
Lezioni e lavori di gruppo	8	15,7%
Formazione in modalità mista: in presenza e on-line	31	60,8%
Autoaggiornamento	6	11,8%
Tempistica		
Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)	17	33,3%
Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)	14	27,5%
Non mi esprimo	20	39,2%



Piano di formazione del personale ATA

“Misure di prevenzione e protezione per la mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2”

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

“Viva Sofia, due mani per la vita”

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Club Service Lions Host di Sciacca e in collaborazione con la Croce Rossa Italiana

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA Anno Scolastico 2022/2023

Vista la nota M.I.U.R. n° 35 del 07 gennaio 2016 recante "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";

Vista la nota M.I.U.R. D.I.P.T. n° 2915 del 15 settembre 2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico";

Vista la nota M.I.U.R., prot. n° 40587 del 22/12/2016 recante "Piano di formazione per il Personale ATA"

CONSIDERATO che la formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico, la Scuola prevede attività di formazione e aggiornamento anche per il personale ATA. In particolare finalizzata alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, generali in relazione ai processi di informatizzazione. Tra le priorità emerse nella scuola, in particolare, dovute al perdurare del **COVID-19**, emergono sia il potenziamento delle competenze sulle metodologie e tecniche digitali sia quello delle conoscenze utili per fronteggiare il diffondersi del virus **SARS COV-2**, attraverso l'acquisizione delle buone pratiche igienico sanitarie (gestione pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche).

Fermo restando quanto esplicitato nel DM n. 39 del 26/06/2020, il Ministero dell'Istruzione, in data 05/08/2021, ha pubblicato con DM n.257 il "**Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022**". Il Documento, in merito alla formazione del personale Docente e non docente, riferisce quanto segue: "**Occorre continuare ad organizzare - singolarmente o in**



*rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - **attività di formazione per il personale docente e ATA**, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali".*

Seguendo quindi le direttive del precedente DM n. 39: *"Le istituzioni scolastiche organizzano, singolarmente o in rete, **attività di formazione specifica per [...] ATA**, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità [...], attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di **non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, [...] dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo, anche sulla base delle erogazioni finanziarie a favore delle scuole polo per la formazione e di tutte le istituzioni scolastiche, in applicazione del CCNI-Formazione del 19 novembre 2019"***

Le attività per la formazione del **personale ATA**, per l'a.s. 2022-2023, potranno riguardare le seguenti tematiche:

- *"Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)*
- *Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)*
- *Digitalizzazione delle procedure amministrative (Assistenti amministrativi).*

Dovrà inoltre porsi particolare cura alla formazione [...] del personale ATA, anche attraverso webinar organizzati a livello territoriale, attraverso le reti di ambito per la formazione [...]"

FINALITÀ

Il Piano di Formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione di vissuti e pratiche lavorative, di acquisizione di competenze metodologiche utili al miglioramento dell'attività lavorativa;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Accrescere la professionalità arricchendo la preparazione culturale con nuove conoscenze, stimolando, acquisendo e mettendo in pratica nuove metodologie;
- Accrescere, visto il perdurare del periodo di emergenza vissuto dalla scuola, le conoscenze degli strumenti digitali (programmi, piattaforme, ecc.);



- Migliorare la qualità dell'attività lavorativa e garantire la crescita professionale del personale ATA, aumentando così l'efficienza logistico-organizzativa della scuola;
- Migliorare la comunicazione tra il personale, aumentando contestualmente conoscenze e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti utili al miglioramento delle competenze tecnologie ed organizzative, relativamente alle diverse mansioni e professionalità presenti all'interno della Scuola;
- Fronteggiare e contenere in maniera consapevole, visto il perdurare dei contagi, l'emergenza **COVID-19**.

OBIETTIVI

Il Piano di Formazione si propone di:

- Approfondire, ampliare e consolidare le competenze tecnologiche del personale amministrativo attraverso l'uso di tecnologie multimediali e innovazioni digitali;
- Approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze in materia di accoglienza e sorveglianza, pulizia ed organizzazione spaziale;
- Promuovere la cultura della sicurezza e della privacy;
- Conoscere, in merito alla sicurezza, le procedure per fronteggiare il diffondersi del virus **SARS COV-2**, con l'acquisizione delle buone pratiche igienico-sanitarie (gestione pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche);
- Migliorare le capacità comunicativo-relazionali con il personale scolastico, le famiglie, i docenti e gli alunni per alimentare e rafforzare la stima.

Dall'analisi dei bisogni formativi del personale ATA, effettuato nel mese di settembre dell'a.s. 2022/2023, emergono le seguenti priorità di formazione/aggiornamento:

i Collaboratori Scolastici (AREA A) hanno scelto di approfondire le seguenti tematiche:

- 100% "Accoglienza, vigilanza e comunicazione";
- 66,7% "Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso";
- 33,3% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Principi di base dell'architettura digitale della scuola";



- 33,3% "Assistenza alunni con disabilità".

gli Assistenti Amministrativi (AREA B) hanno scelto di approfondire le seguenti tematiche:

- 75% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Digitalizzazione delle procedure amministrative".

§ **50%** "Procedure digitali sul SIDI";

§ **50%** "Procedure amministrativo-contabili";

- 50% "Gestione delle relazioni interne ed esterne";
- 25% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team";

§ **25%** In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Principi di base dell'architettura digitale della scuola".

il D.G.S.A. (AREA D) ha scelto di approfondire le seguenti tematiche:

§ **100%** "Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni";

- 100% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team";
- 100% "Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro";
- 100% "Gestione amministrativa del personale della scuola";
- 0% "Relazioni sindacali";
- 0% "Appalti pubblici sul MEPA";

§ **0%** In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Principi di base dell'architettura digitale della scuola".

Per quanto riguarda la modalità organizzativa e di impostazione dei corsi di formazione/aggiornamento, il personale ATA ha così espresso la sua preferenza:

§ **57,1%** "Formazione in modalità mista: in presenza e on-line";



- § **28,6%** "Lezioni e lavori di gruppo";
- § **14,3%** "Lezione frontale e discussione";
- § **0%** "Autoaggiornamento".

In riferimento alla tempistica per l'attività di aggiornamento e/o formazione, il personale ATA si è così espresso:

- § **57,1%** "Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)";
- § **28,6%** "Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)";
- § **14,3%** "Non mi esprimo".

Si allega:

- Piano delle attività di formazione e aggiornamento del personale ATA dell'a.s 2022/2023

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Formazione Rete di Ambito n.3 - Agrigento		
Area D (D.S.G.A.)	Area B (Profilo Amministrativo)	Area A (Collaboratore Scolastico)
La formazione sarà svolta per gruppi di docenti presso la sede della Scuola Polo: ad oggi l'I.I.S.S. "Calogero Amato Vetrano" di Sciacca (Ag). Le tematiche non sono ancora state definite.	La formazione sarà svolta per gruppi di docenti presso la sede della Scuola Polo: ad oggi l'I.I.S.S. "Calogero Amato Vetrano" di Sciacca (Ag). Le tematiche non sono ancora state definite.	La formazione sarà svolta per gruppi di docenti presso la sede della Scuola Polo: ad oggi l'I.I.S.S. "Calogero Amato Vetrano" di Sciacca (Ag). Le tematiche non sono ancora state definite.
Ipotesi di Formazione gestita dalla scuola		
Area D (D.S.G.A.)	Area B (Profilo Amministrativo)	Area A (Collaboratore Scolastico)
"Sicurezza a scuola" (D.lgs.81/2008). - Formazione di base: 4 ore - Formazione specifica: 8ore	"Sicurezza a scuola" (D.lgs.81/2008). - Formazione di base: 4 ore - Formazione specifica: 8ore	"Sicurezza a scuola" (D.lgs.81/2008). - Formazione di base: 4 ore - Formazione specifica: 8ore



- Formazione Covid.	- Formazione Covid.	- Formazione Covid.
Incontri seminariali su problematiche legate alla Privacy (D.Lgs. 196/2003) gestite dal D.P.O. d'Istituto.	Incontri seminariali su problematiche legate alla Privacy (D.Lgs. 196/2003) gestite dal D.P.O. d'Istituto.	Incontri seminariali su problematiche legate alla Privacy (D.Lgs. 196/2003) gestite dal D.P.O. d'Istituto.
"Misure di prevenzione e protezione per la mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2" 29/09/2022 - dalle ore 15:30 alle ore 16:30 R.S.P.P. Arch. Salvatore Galiano Destinatari: tutto il personale docente e ATA.	"Misure di prevenzione e protezione per la mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2" 29/09/2022 - dalle ore 15:30 alle ore 16:30 R.S.P.P. Arch. Salvatore Galiano Destinatari: tutto il personale docente e ATA.	"Misure di prevenzione e protezione per la mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2" 29/09/2022 - dalle ore 15:30 alle ore 16:30 R.S.P.P. Arch. Salvatore Galiano Destinatari: tutto il personale docente e ATA.
Formazione Reti di scuole/MIUR/Enti/Associazioni varie		
Area D (D.S.G.A.)	Area B (Profilo Amministrativo)	Area A (Collaboratore Scolastico)
Progetto "Viva Sofia, due mani per la vita" promosso dal Club Service Lions Host di Sciacca in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Percorso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree destinato a tutti i docenti e al personale ATA della scuola. 2 ore	Progetto "Viva Sofia, due mani per la vita" promosso dal Club Service Lions Host di Sciacca in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Percorso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree destinato a tutti i docenti e al personale ATA della scuola. 2 ore	Progetto "Viva Sofia, due mani per la vita" promosso dal Club Service Lions Host di Sciacca in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Percorso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree destinato a tutti i docenti e al personale ATA della scuola. 2 ore
Ipotesi di Formazione autonoma		
Area D (D.S.G.A.)	Area B (Profilo Amministrativo)	Area A (Collaboratore Scolastico)
"Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni"	"Procedure digitali sul SIDI"	"Accoglienza, vigilanza e comunicazione"



"Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro"	"Procedure amministrativo-contabili"	"Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso"
"Gestione amministrativa del personale della scuola"	"Principi di base dell'architettura digitale della scuola"	"Principi di base dell'architettura digitale della scuola"
"Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team"	"Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile"	"Assistenza agli alunni con disabilità"
	"Gestione delle relazioni interne ed esterne"	
	"Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team"	

Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, di volta in volta, proposte a livello nazionale, regionale e provinciale a cui la Scuola aderisce e ora assenti nel piano.

Si allega:

- Scheda di rilevazione dei bisogni formativi del Personale ATA

A.S. 2022/2023 - Piano per la Formazione del Personale ATA

Scheda di rilevazione dei bisogni formativi del Personale ATA

Area di appartenenza	N°
DSGA	1
Assistenti amministrativi	3
Collaboratori scolastici	4
Utilità attività di aggiornamento e/o formazione	
Molto	5
Abbastanza	2



Poco	0	
Per niente	0	
Non mi esprimo	0	
AREA A - Collaboratori scolastici	N° Collaboratori scolastici	%
Accoglienza vigilanza e comunicazione	3	100%
Assistenza alunni con disabilità	1	33,3%
Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	66,7%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Principi di base dell'architettura digitale della scuola	1	33,3%
AREA B - Assistenti amministrativi	N° Assistenti amministrativi	%
Procedure amministrativo-contabili	2	50%
Procedure digitali SIDI	2	50%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	2	50%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team	1	25%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Principi di base dell'architettura digitale della scuola	1	25%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Digitalizzazione delle procedure amministrative	3	75%
AREA D - (D.S.G.A.)	D.S.G.A.	%
Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni	1	100%
Relazioni sindacali	0	0%
Appalti pubblici sul MEPA	0	0%
Gestione dei conflitti e ei gruppi di lavoro	1	100%
Gestione amministrativa del personale della scuola	1	100%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team	1	100%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Principi di base	0	0%



dell'architettura digitale della scuola		
Modalità organizzativa	N°	%
Lezione frontale e discussione	1	14,3%
Lezioni e lavori di gruppo	2	28,6%
Formazione in modalità mista: in presenza e on-line	4	57,1%
Autoaggiornamento	0	0%
Tempistica	N°	%
Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)	4	57,1%
Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)	2	28,6%
Non mi esprimo	1	14,3%